IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 228. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 23 Agosto 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le ferrovie della Mesopotamia

Fra le grandi questioni extra-europee — ossia Cina, Filippine, Alaska e Transvaal — che sono tutte, dal più al meno, ancora insolute, si va in filtrando a poco a poco un'altra questione internazionale importante, quella cioè della costruzione di una ferrovia a Bagdad sul Tigri, la quale partendo da un punto qualunque dell'Asia Minore dovrebbe aprire al commercio mondiale la fertile, sebbene poco popolata, Mesopotamia.

Con questa ferrovia verrebbe attuato il piano della grande via terrestre per le Indie orientali, che nelle congetture delle grandi potenze commerciali sostiene da tanti anni una parte così importante e che congiungerebbe Costantinopoli al Golfo Persico.

Il campo chiuso in cui lottano attualmente tante influenze è appunto Costantinopoli, ed al Sultano sono stati presentati nientemeno che cinque progetti ferroviari, per uno dei quali egli deve decidersi.

Dietro i vari imprenditori e capitalisti stanno i rappresentanti diplomatici della Germania, dell'Inghilterra, dell' Italia e del Belgio, mentre la Russia vorrebbe possibilmente mandare a rotoli tutti quei piani per la ferrovia a Bagdad, affinchè l'Asia Minore, la Siria e la Mesopotamia e le ulteriori congiunzioni colla Persia continuassero a restare sotto l' influenza russa.

I progetti ferroviarii più importanti sono due — uno tedesco e l'altro belga — che vanno da Skutari (presso Costantinopoli) per Siwas, Diarkebir e Mossul a Bagdad; due altri progetti — uno francese e l'altro inglese — vanno dalla stazione ferroviaria di Konia, toccano Alessandretta sulla costa siriaca e conducono passando per Aleppo a Bagdad; un quinto progetto — elaborato da ingegneri italiani ed inglesi — parte da Alessandretta e mette come quelli francese ed inglese a Bagdad. Ciascuno dei cinque progetti comprende varie linee secondarie — di poca importanza per la questione principale.

×

Naturalmente ora non si sa per quale dei progetti il Sultano si deciderà. Egli non solo deve tener conto delle questioni tecniche ed economiche che si connettono coi rispettivi progetti ma non deve neppure perdere di vista le mene diplomatiche; ad ogni modo è probabile che il Sultano si decida pel progetto politicamente meno pericoloso. Giudicando dal linguaggio della stampa inglese sembra che i progetti inglesi — quello anglo-italiano compreso — abbiano poca probabilità di essere accettati sapendosi a Costantinopoli quali interessi essenzialmente politici, abbia l'Inghilterra ad avvicinarsi il più possibile al confine orientale della Persia ed avere in mano la grande via " terrestre per le Indie orientali. „

A Berlino ed a Parigi — ove gl'interessi politici così per la Persia come per le Indie orientali sono molto minori — sembra si calcoli invece sull'accettazione dei rispettivi progetti da parte del Sultano — tuttavia è sempre più dubbio che egli si decida presto a tale accettazione.

Pare poi che la Russia abbia iniziato al Bosforo per le ragioni suesposte, un' azione diplomatica contro tutti i progetti della ferrovia di Bagdad ed un giornale autorevole di Pietroburgo - il *Nowoje Wremja* - dichiara apertamente - a grande sorpresa dei tedeschi e più ancora dei francesi - che l'interesse della Russia esige imperiosamente di mandare a vuoto tutti quei piani.

×

Il giornale russo rileva cioè che il diritto eventualmente concesso ad una Società estera qualsiasi di costruire una ferrovia sul suolo ottomano, lederebbe l' indipendenza della Turchia garantita dai trattati del 1856 e 1878, e soggiunge che la garanzia degli interessi da parte della Turchia, dei capitali investiti nella ferrovia di Bagdad, sarebbe contraria alla Convenzione conclusa colla Russia nel 1882 pel pagamento della indennità della guerra turco-russa.

In quella Convenzione l'indennità di guerra è difatti garantita colle decime e la tassa sugli ovini nei *vilajets* di Konia, Adana, Aleppo e Siwas, ossia di quel territorio che la nuova ferrovia dovrebbe appunto attraversare. Non è quindi possibile - secondo il giornale russo - impegnare una seconda volta quei redditi, tanto più che la Turchia si mostra molto restia a pagare le 350,000 lire sterline, quale rata annuale di quell'indennità.

I tedeschi, alla loro volta rispondono che questa interpretazione dei trattati di Parigi e di Berlino è erronea poichè essi dispongono soltanto che nessuna delle potenze firmatarie debba immischiarsi nell' Amministrazione interna dell'impero ottomano.

Se la costruzione di ferrovie russe in Cina non lede l'integrità di quell'impero — come afferma la Russia — lo stesso principio si può applicare benissimo anche alle ferrovie da costruirsi nell'impero ottomano.

In quanto alla garanzia degli interessi, la questione verrebbe regolata in modo che il diritto di priorità dell'indennità di guerra alla Russia sarebbe pienamente tutelato e non potrebbe essere assolutamente intaccato.

×

La verità è che a Pietroburgo si teme — ed in gran parte non a torto — che colla costruzione della ferrovia di Bagdad il commercio russo nella Mesopotania sarebbe fortemente danneggiato e coll'accostarsi delle potenze europee alla Persia ed al golfo Persico, la sfera di influenza russa verrebbe sensibilmente a restringersi.

Comunque sia, certo è che Costantinopoli è di nuovo attualmente il terreno sul quale si combattono diplomaticamente le influenze europee e che il Sultano si trova tra due fuochi. Da una parte egli desidera per questioni economiche la costruzione della ferrovia a Bagdad e dall'altra teme l'ira della Russia, la quale ha più di un mezzo potente per farsi sentire a Costantinopoli.

La questione della linea ferroviaria nella Mesopotamia non è certamente una di quelle che possono provocare gravi complicazioni, ma piuttosto una vertenza che aumenta i punti di attrito tra le grandi potenze coloniali e che quindi non vanno perdute di vista per avere un'idea esatta della situazione generale e dell'aggruppamento momentaneo di una o più potenze.

Politica e Diplomazia

Berlino, 22, ore 14.25. — L'imperatore Guglielmo ha visitato l'imperatrice Federico, sua madre, a Cronberg, e fu ricevuto a quella stazione dall'imperatrice stessa, dalla principessa ereditaria di Grecia, Sofia, dal principe e dalla principessa Federico Carlo d'Assia.

L'imperatore visitò pure l'arciduchessa ereditaria Stefania, d'Austria-Ungheria.

(S) **Londra,** 22. — Il *Times* ha da Cape-Town: Le relazioni fra il Primo Ministro, W. Schreiner, e le Autorità imperiali sono tese, ma non si parla della sua dimissione.

Copenaghen, 22. — Il Re è ritornato ieri da Gmunden.

Parigi, 22. — Il principe di Münster, ambasciatore tedesco a Parigi, colla contessa di Münster, sua figlia, è partito per andare a passare il suo congedo annuale nella sua tenuta di Derneburg, nell'Annover.

Durante la sua assenza, l'Ambasciata di Germania sarà retta dal signor de Below-Schlatau in qualità di incaricato d'affari.

Londra. — E' morto Sir Charles Lennox Peel che, dopo avere appartenuto all'esercito, era dal 1875 segretario del Consiglio dei Ministri.

Il Principe Nicola a Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli,** 22. — Il Sultano ha inviato un *yacht*, con alti funzionari di Corte, ad Antivari per condurre qui il Principe Nicola del Montenegro e gli altri Principi della sua Famiglia, i quali, accompagnati dal Ministro degli affari esteri montenegrino, si recano a far visita a S. M. e ad assistere alle feste anniversarie del suo avvenimento al Trono.

L'ITALIA IN CINA

La Cina è diventata una vera fissazione per la *Perseveranza*, la quale non sa darsi pace che la nostra divisione navale non sia stata ancora richiamata dal Mar Giallo e che il Governo del Re non abbia ancora dichiarato ufficialmente a tutto il mondo che di Cina non vuole in alcun modo ed in alcuna forma.

Prima la nostra buona consorella di Milano ha avversato l'occupazione di San Mun e di qualunque altro punto del Celeste Impero.

Sebbene l'affare della baia di San Mun sia stato, da bella prima, enormemente gonfiato a fine di commuovere l'opinione pubblica, giacchè l'iniziativa dell'on. Canevaro, per quanto venuta in mal punto, non aveva quella portata, che le si volle attribuire, nè importava quelle vaste occupazioni territoriali con relativi impianti militari, che altri sognò, tuttavia in presenza dell'opposizione, che incontrò nel Parlamento e nel paese, quell'affare fu passato agli archivi, e la *Perseveranza*, la quale era stata in prima fila tra i giornali avversari della cosidetta avventura cinese, avrebbe dovuto esserne soddisfatta. Niente affatto. L'appetito le è venuto mangiando.

Svanita l'occupazione territoriale, dessa si è accinta a combattere anche il modesto programma delle concessioni di carattere commerciale, dirette a " giovare alle iniziative del nostro commercio — come lo formulò l'on. Visconti-Venosta alla Camera nel suo discorso del 31 maggio — e della nostra espansione economica, quando questa si rivolga, come desideriamo e cercheremo di provvedere, ai mercati della Cina. „

La campagna, condotta dapprima con una certa cautela, si è venuta man mano accentuando; il cerchio si è andato via via restringendo e ieri, finalmente, la veneranda nonna, messe da banda le esitazioni, è venuta fuori con la domanda, che si esca a qualunque patto e condizione dall'imbroglio cinese.

I nostri commerci in Cina — dice — sono insignificanti e per quei pochissimi traffici, che vi abbiamo, bastano ed avanzano gli esistenti accordi commerciali.

E' una politica anche questa. Dubitiamo che dessa possa ottenere il favore della maggioranza del paese, perchè anche le nazioni, come gli individui, non vivono di solo pane e perchè la scusa della picciolezza dei nostri interessi in Cina non è una buona ragione, affinchè ci dobbiamo chiudere nel quieto far nulla ed eclissarci nel concerto degli Stati civili. Non sarà davvero una siffatta politica, la quale favorirà lo sviluppo dei nostri traffici e gioverà alla economia nazionale.

Ma ne discuterà, a suo tempo, il Parlamento, il quale, noi lo speriamo, saprà guardare e giudicare la politica dell'Italia in Cina da un punto meno gretto e vorrà confermare il voto del 31 maggio che si riassumeva in questo concetto: non politica avventurosa di espansione territoriale e di coercizione, ma politica prudente di espansione economica e di natura assolutamente pacifica.

Le Grandi Manovre

Nella prossima settimana cominceranno le grandi manovre, che sono, si può dire, l'epilogo delle varie esercitazioni incominciate in tutti i Corpi d'armata fin dal passato maggio con le così dette " manovre di campagna. „

Quale periodo sia questo per l'esercito nostro, di attività e di fatiche, basti a farlo comprendere la semplice indicazione delle esercitazioni che si svolsero o si svolgeranno: " Manovre di campagna — Manovre di assedio — Esercitazioni di cavalleria — Manovre coi quadri di Corpo d'armata — Esercitazioni d'assedio coi quadri di cavalleria — Viaggio di Stato Maggiore. „

Questa attività si svolge seriamente e modestamente ed è appena avvertita quando i giornali portano la cronaca delle fazioni eseguite e delle dimostrazioni di simpatia e di affetto che le popolazioni tributano agli ufficiali ed ai nostri bravi soldati. Poichè fra le tante preoccupazioni della politica e del disagio economico, checchè ne scrivano e dicano certi signori, l'esercito è sempre il faro cui mira la nazione, è sempre la maggiore garanzia della nostra sicurezza e dentro e fuori di casa nostra. Possono tornare i tempi difficili, e allora?...

Queste esercitazioni estive sono una vera necessità per compiere la istruzione e l'addestramento di un esercito come il nostro, nel quale agli effetti delle brevi ferme si congiungono quelli di un periodo abbastanza lungo in cui la forza sotto le armi è ridotta ai minimi termini. Sono poi utilissime per molti rispetti, specialmente in quest'anno.

Numerose chiamate di militari dal congedo si sono fatte e si stanno facendo, e così si avrà un esperimento importante degli effetti dell'ordinamento e del nuovo sistema di mobilitazione stabiliti dalla legge 25 giugno 1897. Si vedrà come rispondano le nuove disposizioni circa l'invio diretto dei richiamati dai Comuni ai Depositi, circa il funzionamento dei Depositi stessi per il ricevimento, equipaggiamento e successiva assegnazione ai corpi.

Il Ministero della guerra molto opportunamente ha ordinato che tutte quelle operazioni siano fatte come se si trattasse di una vera mobilitazione.

×

Un altro esperimento di grande importanza sarà pure, per i Sindaci e per alcuni Depositi, quello della chiamata e della costituzione dei reparti di milizia mobile. Su ciò si conosceranno tra breve i primi risultati, poichè una intiera divisione di milizia mobile, che prenderà parte alle grandi manovre, si è già costituita fin dal giorno 19 corrente al campo di San Maurizio.

Restringendoci ai Corpi che devono prender parte alle grandi manovre, vennero richiamati alle armi (forza a ruolo) 54,300 militari della classe 1871 dell'esercito permanente e 16,800 appartenenti alle classi 1867, 1868 e 1869 della milizia mobile. Quelle cifre subiranno una sensibilissima riduzione, poichè in quest'anno il ministero ha largheggiato nello stabilire i titoli di esenzione, specialmente per i capi e sostegni di famiglia; d'altronde i richiamati appartengono a distretti subalpini che forniscono il maggior numero di residenti all'estero.

Con tutto ciò, i due Corpi d'armata, con una divisione di milizia mobile e una divisione di cavalleria, raggiungeranno una forza sotto le armi che consentirà di svolgere le varie manovre e fazioni, per quanto possibile in pace, con molta verosimiglianza.

Fra pochi giorni 68 battaglioni di fanteria e bersaglieri, 36 squadroni, 30 batterie con 120 pezzi, cioè circa 70 mila uomini, si troveranno nelle alte valli subalpine fra il Tanaro ed il Po, su quel terreno che ricorda le guerre del secolo decimosettimo della Francia contro il Piemonte e gli spagnuoli. Vedremo se queste grandi manovre, le quali si preannuncia che avranno termine con una esercitazione d'armata fra i torrenti Chisola e Sangone, si presteranno ad utile confronto con la campagna del 1694, condotta per i francesi dal maresciallo di Catinat, che terminò quasi su quello stesso terreno con la battaglia che gli storici francesi chiamarono di Marsaglia, e i piemontesi la battaglia di Orbassano.

Il confronto fra i movimenti e l'azione dei piccoli eserciti di un tempo e quelli grossissimi dei nostri giorni offrirebbe campo a molte e forse non inutili considerazioni.

×

Il primo periodo delle grandi manovre incomincia col giorno 28 agosto; pel I Corpo d' armata, comandato dal tenente generale Besozzi, a cavallo del Po, fra Torino e Carmagnola; pel II Corpo d'armata, comandato dal tenente generale Rugiu, nella zona compresa fra Cuneo, Mondovi e Cherasco.

Seguirà il secondo periodo dal 1. all'8 settembre. Il I Corpo rappresenterà il partito Nord, il II il partito Sud. Le esercitazioni a Corpi d'armata contrapposti si svolgeranno fra Bra, Sommariva, Bosco e Carmagnola, sotto la direzione superiore del tenente generale Pelloux Leone.

Non sappiamo ancora quale parte prenderanno in queste esercitazioni la divisione di milizia mobile e la divisione di cavalleria.

Fu detto che la divisione di milizia mobile si è già costituita al campo di San Maurizio fin dal giorno 19. Ottimo divisamento fu questo di chiamare la milizia mobile alcuni giorni prima. Così, sotto il comando e l'abile direzione del T. generale Sismondo Felice, uno fra i più colti e valorosi ufficiali del nostro esercito, gli ufficiali richiamati dal congedo potranno affiatarsi e i soldati rinfrescare la loro istruzione ed allenarsi a fatiche da tempo abbandonate.

Comandano le due brigate della divisione altre due belle figure di soldati, i maggiori generali Stevani Francesco e Bellati Emilio.

La divisione avrà la forza di circa 10 mila uomini in 14 battaglioni di fanteria, di cui 2 di bersaglieri di milizia mobile, 4 batterie con 16 pezzi ed 1 compagnia zappatori pure di milizia mobile.

Avremmo però desiderato che alla costituzione dei quadri di cotesta divisione si fosse fatta più larga parte agli ufficiali richiamati dal congedo.

Opportunamente l'*Italie*, in uno dei passati numeri notava, lamentando la cosa, che tutte le unità dalla compagnia al reggimento saranno comandate da ufficiali dell'esercito permanente.

Se, in caso di mobilitazione generale si dovesse fare ricorso agli ufficiali dell'esercito permanente per costituire le dodici divisioni di milizia mobile, che l'ordinamento dell'esercito in guerra prevede, ognuno vede a quale turbamento si andrebbe incontro.

Infatti a mobilitare dodici divisioni di milizia mobile occorrono, astraendo dai 36 ufficiali generali, 204 ufficiali superiori e 698 capitani, che diventano 224 i primi ed 806 i secondi, se si terrà conto dei riparti (Milizia mobile della Sardegna e compagnie alpine) non inquadrati nelle 12 divisioni ossia molti più degli ufficiali superiori e capitani che i reggimenti di fanteria e bersaglieri mantengono in soprannumero al quadro organico di loro formazione, e che non saranno per giunta tutti disponibili per le unità della milizia mobile, imperciocchè con questi ufficiali in soprannumero dovranno i reggimenti anzitutto provvedere a costituire i relativi depositi, i quali, dopo la trasformazione dei distretti militari, hanno acquistato un'importanza reale e di prim'ordine nelle operazioni di mobilitazione dell'esercito, e dovranno, inoltre, rimpiazzare nei reggimenti mobilizzati gli ufficiali, che per qualsiasi ragione non potranno immediatamente marciare.

Ma cotesta questione della preparazione dei quadri della milizia mobile, riprenderemo di proposito dopo le manovre e chiudiamo, per ora, la parentesi.

×

La Divisione di cavalleria, che si è radunata agli ordini del T. generale Majnoni d'Intignano nob. Luigi, la sera del 15 corrente, non ha perduto tempo poichè subito nel mattino successivo ha eseguito sulla brughiera di Gallarate evoluzioni per brigata, avendo ciascuna brigata una batteria, ed ora mentre scriviamo sta eseguendo esercitazioni a brigate contrapposte. I reggimenti che la compongono sono:

1. brigata, M. generale Incisa di Camerano, *Piemonte Reale, Lancieri d'Aosta*;

2. brigata, M. generale De Santis, *Cavalleggeri di Caserta* e *Cavalleggeri Umberto I.*

Naturalmente alle brigate sono addetti convenienti reparti di artiglieria.

Seguiremo diligentemente lo svolgersi delle grandi manovre, di cui ci riferirà con telegrammi un nostro corrispondente speciale.

La situazione in Prussia.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Berlino, 22, ore 14,30. — Stamane si tornavano a mettere in dubbio le dimissioni del Ministero.

Tutto sarà deciso stasera dopo il ritorno dell'Imperatore a Berlino.

Intanto i giornali liberali e la stampa ufficiosa continuano ad incolpare i conservatori della grave situazione.

I conservatori diventano invece più miti, lasciando trasparire il desiderio che almeno gli uomini principali dell'attuale Gabinetto, e specialmente il Ministro dell'interno, von der Recke, restino al potere.

Oggi si dice che l'Imperatore affiderà al dott. Miquel — attuale vice-presidente e Ministro delle finanze — la composizione del Gabinetto.

Il Cancelliere Hohenlohe sostiene sempre la necessità dello scioglimento della Dieta.

Domani si terrà un Consiglio della Corona.

(S) **Potsdam,** 22. — L'Imperatore Guglielmo è arrivato alle ore 5.20 pom.

L'industria della pesca

E' questa un' industria che dovrebbe grandemente prosperare in Italia, ma purtroppo come risulta dalle notizie che viene pubblicando ogni anno la direzione generale della marina mercantile, è in completa decadenza.

Un valente studioso di acquicoltura nella " Rivista d'Italia „ (fasc. 15 agosto), osserva che il pescatore italiano adopera un materiale antiquato o sistemi di pesca già visti. La pesca all'amo non la pratica che in via eccezionale, gli sfuggono così numerosissime prede, quelle appunto che vivono nelle profondità.

Di qui la dolorosa condizione economica dei pescatori italiani.

Infatti, secondo l'ultimo resoconto pubblicato dal Ministero della marina (1897), il guadagno netto di ciascun pescatore fu in quest'anno di L. 139,14.

Il Roche in un libro recente constata che da trent'anni in Francia la trasformazione del materiale da pesca ha prodotto un miglioramento economico immenso nelle condizioni dei pescatori francesi.

In Francia, esso scrive, una gran parte dei pescatori riceve salario mensile. E' il caso di coloro che si recano nei mari di Germania e d'Irlanda. Il salario per gli uomini di Fécamps, d'Étaples e di Boulogne, corre tra gli 80 e i 100 franchi al mese. A Dieppe ad altrove i pescatori di rete o di lenza di fondo ricevono salario mensile.

In Algeria gli uomini di equipaggi delle tartane ricevono 75 fr. ciascuno mensilmente.

Il modo di rimunerazione più diffuso è però quello che si chiama *alla parte*. Sopra l'ammontare lordo della vendita si preleva la metà e qualche volta il terzo per sovvenire alle spese d'armamento, Il sesto è diviso in tante parti quanti sono gli uomini. Il patrone o capobarca è talvolta avvantaggiato con una parte supplementare, talvolta no. Nel settentrione e nel mare di ponente la parte annuale dei pescatori varia tra 1100 e 1800 franchi.

Vi sono però alcune sezioni della costa francese, lontane dai mercati dove la parte di pesca discende a 500, 400 e perfino 300 fr.; ma in ogni caso, nella peggiori condizioni, essa è doppia che da noi, dove il sistema *della parte* domina ad esclusione di ogni altro.

Il carattere della pesca intesa modernamente è lo stendersi al largo, e lo sforzo della maggior parte degli industriali della pesca consiste nel mandare le proprie barche in luoghi tuttavia non praticati per disporre gli ingegni da pesca, nasse od ami innescati, oppure reti sia galleggianti che a strascico.

L'Inghilterra ha in Europa il primato anche in questa industria.

Dalle acque che lambiscono le isole britanniche si sono nel 1895 estratti pesci pel valore complessivo di 188,500,000 franchi che, ripartito fra 24,070 battelli equipaggiati da 121,980 uomini dà un guadagno medio per uomo pari a circa 1600 fr.

La Francia ricava annualmente dal mare, esclusa la coltivazione delle acque, 40,000,000 di franchi; la Germania 7,500,000; l'Olanda altrettanto; la Norvegia 32,000,000; il Belgio 3,000,000; l' Italia intorno a 16,000,000; la Danimarca da 7 a 9 milioni.

Secondo il Roche un battello veliero peschereccio bene equipaggiato con un capitano che sappia l'arte di navigare e quella di pescare, può rendere il 15 per cento del capitale impiegato.

Ma tra i tedeschi, solenni studiatori del tornaconto, e tra gli inglesi cui sono familiari tutte le applicazioni della meccanica, il piroscafo peschereccio va sostituendo il veliero.

Ecco la proporzione per anno di velieri e piroscafi nella pesca tedesca:

	1890	*1891*	*1892*	*1893*
Pescherecce a vela	376	430	408	401
Pescherecce a vapore	1	10	38	73

Quanto agli inglesi già possiedono intorno a 700 piroscafi da pesca che vanno là dove il pesce abbonda, di modo che taluni si spingono alla Groenlandia ed all'Islanda; pescano con ogni sorta di ordigni: ami, nasse, reti galleggianti, rastelli, tutto insomma.

I francesi distinguono i piroscafi pescherecci in tre categorie: *bateaux chalutiers* e *bateaux cordiers*, secondo che pescano collo *chalut*, che è la nostra rete a strascico o *tartanone*, oppure colle lenze di fondo, talora lunghe parecchi chilometri. La terza categoria è quella dei *bateaux dériveurs*, che stendono miglia e miglia di reti galleggianti corrispondenti ai nostri tramagli, ma di questi infinitamente più estesi. Ma qualunque sia la categoria, i piroscafi pescherecci sono costruiti allo scopo esclusivo della pesca al largo, non di quella assolutamente di costiera; cioè che si estende, come da noi, sino ad un raggio di venti miglia.

Tuttavia, date le nostre brevi distanze e la scarpa subacquea della nostra terra, non occorrono piroscafi di enorme mole sul tipo usato dagli inglesi e dai tedeschi. Il nostro materiale però deve essere tale da poterci permettere di pescare anche a ponente della Sardegna e riportare sui mercati di Napoli e Palermo il frutto del lavoro. Tanto più che oltre alla pesca del pesce fresco noi dobbiamo mirare alla pesca industriale, da noi sin qui limitata all'esercizio aleatorio delle tonnare.

Un industriale oriundo di Francia ha introdotto a Santo Stefano in Toscana l'industria della concia delle sardine nostrali: ma purtroppo il prodotto francese è più delicato, il che si attribuisce all'olio più fino usato dai francesi. Lo stesso può dirsi anche del tonno sott'olio conservato in scatole.

Evidentemente i nostri industriali non si danno pensiero di migliorare i loro prodotti. Ma l'esempio più chiaro della inferiorità delle nostre concie si ritrova nella industria di Comacchio.

L'anguilla è cibo delicatissimo. Orbene, i famosi *miglioramenti* di Comacchio, sono *ab antiquo* arrostiti e poi immersi nell'aceto del Vasto e conditi con quel sale di pastorizia, sporco e terroso che si estrae dalle saline di Cervia. Ciò allontanò le anguille di Comacchio dalle tavole signorili.

Vi è dunque in Italia molto da riformare, non solamente nel sistema della pesca, ma anche nei metodi di concia del pesce.

Lo stesso si dica dei molluschi.

A Taranto i mitili si condiscono mediante una salsa agrodolce, la quale è un peccato contro la buona gastronomia.

Quale la conseguenza? I mitili tarantini in salsa non sono propagati fuorchè a breve distanza dal luogo di produzione; e moltissimi sono gli italiani che acquistano i barattoli di ostriche americane le quali hanno sapore eccellente e si vendono a buon mercato, quantunque il loro prezzo originario sia aggravato da spese di trasporto, e di dazio di confine ed anche di dazio consumo.

Un razionale metodo di concia dei mitili varrebbe a spodestare le ostriche americane perchè offrirebbe cibo gustoso a minor prezzo.

Concludendo, l'acquicoltura italiana ha bisogno di essere riformata dove esiste, creata dove manca. Si tratta di una grande industria suscettibile di portare enormi vantaggi al paese, mentre la cifra di 16 milioni di lire che oggi rappresenta è assolutamente derisoria.

ARMI ED ARMATI

I velocipedisti alle manovre.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 22, ore 24 — Una compagnia di bersaglieri ciclisti, comprendente 120 uomini e 7 ufficiali, arrivò questa mattina da Parma in pieno assetto di campagna.

I ciclisti furono assai festeggiati dai camerati del 2° reggimento bersaglieri e ripartirono alle ore 17 per Gallarate dove parteciperanno alle manovre di cavalleria, poi alle grandi manovre in Piemonte, servendo per il servizio di avanscoperta.

Il generale Osio, comandante la divisione, li passò in rivista.

Metà dei ciclisti montavano macchine pieghevoli, da potersi trasportare sulle spalle.

Il capo di stato maggiore dell'esercito tedesco.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Berlino, 22, ore 11.32. — Nei circoli militari corre voce che il capo dello stato maggiore generale, il generale di cavalleria conte Schlieffen, dopo le grandi manovre, si ritirerebbe.

A suo probabile successore si designa il generale comandante della Guardia del Corpo, von Bloch und Polach.

Il comandante del quartiere generale dell'imperatore, tenente generale Plessen, diverrebbe comandante generale del corpo di esercito del Baden.

Le bandiere nell'esercito austro-ungarico.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 22, ore 12.30. — Da fonte autorevole ungherese si annunzia che nelle bandiere dei reggimenti di tutto l' esercito, allo stemma imperiale dell'aquila bicipite sarà aggiunto prossimamente anche quello dell'Ungheria.

Il ministro della guerra annuncierà ufficialmente l'innovazione alle prossime Delegazioni.

Si tratta di un'altra soddisfazione di carattere nazionale data all'Ungheria.

Economia e Statistica

Produzione dello zucchero in Germania ed in Austria.

La produzione dello zucchero in Germania ed in Austria ha dato nel 1898-99 i seguenti risultati (milioni di quintali) in confronto alla campagna del 1897-98.

	Germania 1898-99	Germania 1897-98	Austria 1898-99	Austria 1897-98
Depositi	2.866	+ 0.794	2.070	— 0.466
Produzione netta	17.179	— 1.192	10.321	+ 2.188
Totale	20.046	— 0.397	12.462	+ 1.722
Esportazione	10.059	— 0.319	7.242	+ 2.308
Consumo	7.548	+ 0.526	3.871	+ 0.143
Depositi alla fine della campagna	2.428	— 0.604	1.349	— 0.728

Le fabbriche di zucchero in Germania hanno, durante l'ultima campagna, ristretto la loro produzione mentre le fabbriche austriache l'hanno estesa. Tuttavia la produzione tedesca è sempre superiore del 60 per cento a quella austriaca.

Il consumo dello zucchero in Germania è quasi il doppio di quello in Austria. Esso importa per l'Austria circa 9 chilogrammi a capo mentre in Germania sale a 15 chilogrammi.

Notevole è però che l'esportazione dello zucchero in Austria è straordinariamente aumentata nell'anno scorso, mentre quella della Germania è diminuita.

L'aumento dell' esportazione dello zucchero in Austria si deve all'apertura di nuovi sbocchi in Egitto e nelle Indie.

La navigazione nel canale di Suez.

Il numero ed il tonnellaggio dei bastimenti che attraversarono il Canale nel 1897 e 1898 e l' ammontare delle tasse riscosse per il passaggio sono dati da queste cifre:

	1897	*1898*
Bastimenti N.	2986	3503
Tonnellaggio lordo	11,123,403	12,962,632
Tonnellaggio netto	7,899,337	9,258,603
Tasse riscosse	72,831,000	85,295,000

Il numero totale dei passaggi è così ripartito pel 1898:

	Num.	*Tonn. netto*
Bastimenti mercantili	2516	6,530,716
Id. postali	719	2,195,523
Id. da guerra	103	112,139
Id. noleg.ti dal gov.	58	197,472
Id. in zavorra	107	201,753
Totale	3503	9,238,603

Suddividendo questo movimento per bandiere si ha pel 1898:

	N. Navi	*Tonn. netto*
Austria-ungarica	85	213,020
Britannica	2295	6,297,743
Danese	8	235,320
Francese	221	571,517
Germanica	350	969,597
Giapponese	46	183,325
Italiana	74	137,294
Norvegese	47	81,216
Olandese	193	381,866
Ottomana	54	57,724
Russa	48	153,192
Spagnuola	49	149,306
Totale	3503	9,238,603

Nel 1898 il 94 per cento dei bastimenti, provvisti di luce elettrica, poterono navigare di notte.

La durata media del passaggio fu nel 1898 di 17 ore 22 minuti per i bastimenti che navigarono anche la notte, di 28 ore 20 minuti per quelli che navigarono solo di giorno.

Il numero e il tonnellaggio dei bastimenti italiani che operarono il passaggio nel 1898 sono ripartiti nel modo che segue:

	Num.	*Tonn. netto*
Bastimenti mercantili	3	4,971
Id. postali	56	109,838
Id. da guerra	8	5,449
Id. noleg.ti dal gov.	4	7,067
Id. in zavorra	3	3,148

Come si vede la nostra navigazione attraverso il canale è pressochè nulla per operazioni di commercio o si riduce può dirsi esclusivamente ai soli servizi postali colle nostre stazioni del Mar Rosso.

Lavori pubblici e Ferrovie

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Adriatica — Sistemazione del servizio merci nella stazione di Benevento lungo la Foggia-Napoli. L. 31,000.

Esecuzione del 2.o gruppo dei lavori di ampliamento della stazione di Brescia. L. 45,534.82.

Acquisto di materiali metallici d'armamento avanzati dalla costruzione della Fabriano-S. Arcangelo. L. 36,222.06.

Rete Mediterranea — Ampliamento e sistemazione della stazione principale di Torino per oltre 300,000 lire.

Rete Sicula — Riparazione dei danni causati presso l'ingresso Messina della stazione di Mangano dallo straripamento del torrente Limera sulla Messina-Catania-Siracusa. L. 9185.

Contratti stipulati.

Rete Mediterranea. — Contratto colla Ditta Giuseppe Campo per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della stazione di Costigliole Motta. L. 10,500. Ribasso 19,78 0[0.

Rete Adriatica. — Contratto colla Ditta Francesco Vitobello per l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed ampliamento della stazione di Ofantino. L. 15,700. Ribasso 20,25 per cento.

Id. Matteo Rotondo id. id. lavori di terra e murarii pel prolungamento verso Foggia dei binarii della stazione di Cerignola-Campagna. L. 7800. Ribasso 20,27 0[0.

Id. G. B. Frontini e C. per la fornitura e posa in opera di due travate metalliche ai chil. 8,442.85 e 34,275.53 della Bologna-Otranto. L. 7300. Ribasso 5,50 0[0.

Convenzione con la Ditta Fratelli Battista di Larino per la concessione dell'impianto di una condattura elettrica attraverso la Termoli-Campobasso per la forza motrice e per la illuminazione pubblica di Larino.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Ampliamento della stazione di Sarzana e impianto del sesto binario.

Impianto di una nuova fermata fra le stazioni di Bordighera e Ventimiglia, al chilom. 145,433,55 della Sampierdarena-Confine francese. L. 12,000.

Lavori di completamento nella stazione di Crusinallo. Lire 25,700

Rifacimento di m. 895.74 di binario modello D nella stazione di Bussoleno. L. 7500.

Prolungamento di un magazzino merci nella stazione di Crusinallo. L. 11,200.

Acquisto di un trapano radiale per caldaie e focolai per le officine di Milano.

Lavori per l'ampliamento della stazione di Mondovì. Lire 49,600.

Impianto dell'illuminazione elettrica nella stazione di Ronco Scrivia. L. 35,000.

Consolidamento della passerella provvisoria in legname sul torrente Romanò, al chilom. 366,790 della Taranto-Reggio fra Roccella e Gioiosa L. 5400.

Rete Adriatica. — Costruzione di una baracca provvisoria in legname con annessa pensilina in stazione di Ponteiba. L. 6000.

Ampliamento e sistemazione generale della stazione di Bari in dipendenza dello innesto della nuova ferrovia Bari-Locorotondo. L. 266,000.

Ampliamento della stazione di Avezzano in dipendenza dello innesto della Roccasecca-Avezzano. L. 432,000.

Progetto per l'impianto di una condotta d'acqua dalle sorgenti del Rio Tramazzone alla stazione di Brindisi.

Rete Sicula. — Costruzione di un cavalcavia in muratura al chil. 135,680,10 della Palermo-Porto Empedocle e della relativa strada parallela a destra della ferrovia. Lire 5,431,92.

Lavori relativi al prolungamento del binario morto dietro rimessa locomotive della stazione di Montemaggiore. Lire 5,871,51.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie. »)

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

Errata corrige nelle nomine e promozioni dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro — R. D. che convoca il Collegio elettorale di Teramo per la elezione del proprio deputato — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno — Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Ministero di agr. ind., e commercio nella 2.a quindicina di giugno — Divieti di esportazione — Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 22, ore 15.30 — (*Esman*). Il sergente allievo-ufficiale Antonielli, leccese, appartenente al 57° regg. fant., salito sopra un ghiacciaio presso Bard per raccogliere degli *edelweis*, precipitò in un burrone e vi rimase ucciso.

— Stasera partirà per Aosta il materiale del treno reale, a disposizione del Re. Questi si recherà probabilmente a Gressoney per assistere alla cerimonia della fondazione della palazzina che la Regina vi si farà costruire per dimorarvi l'estate.

La posa della prima pietra sarà fatta dalla Regina, la quale indosserà per la circostanza il caratteristico costume di Gressoney.

Treviso, 22, ore 12.40 — Dalla stazione di Montebelluna 5 carri di legname furono spinti violentemente da una macchina manovrante nella linea di Castelfranco che ha una pendenza sensibile e presero subito una grande velocità.

A poco meno di 1 km. essendo la linea interrotta momentaneamente, dovendosi sostituire alcune vecchie rotaie con delle nuove, deviarono e si sfasciarono con enorme fracasso.

Nessuna disgrazia di persone.

La linea è interrotta per lungo tratto.

— A Zero Branco un fulmine ha incendiata una fattoria e ucciso un cavallo.

— In questi ultimi giorni frequenti grandinate hanno danneggiata gravemente tutta la regione e specialmente il distretto di Oderzo.

Venezia, 22, ore 10.35 — La cronaca registra due gravi disgrazie.

Il padre francescano Matteo Lorenzon vogava in una barca con altri tre compagni, quando un colpo fortissimo di vento lo fece precipitare nel Canale ove s'annegò.

La guardia di finanza Giuseppe Lagnella, attendendo una barca che lo traghettasse al bacino marittimo, sdrucciolò e cadde in acqua. S'annegò anch'esso.

Udine, 22, ore 9.10 — Isabella Bon, bella ragazza diciassettenne, disperata che la sua famiglia volesse darla sposa ad un pittore, pur non ignorando come ella fosse innamorata pazzamente di un giovane tipografo, si è suicidata asfissiandosi con gaz acido carbonico.

L'agonia straziante durò ben 24 ore.

Bari, 21 — A Santeramo in Colle, Francesco De Bellis, trentaduenne, impagliatore di sedie, venuto a contesa per frivoli motivi con la moglie Carmine Rosa Del Nero, anch'essa trentaduenne, la percosse con pugni, calci e colpi di sedia, e così violentemente, che la disgraziata morì poco dopo per sincope cardiaca e per commozione cerebrale.

Milano, 22, ore 17.10 — Nel pomeriggio si è adunato in una casa privata il gruppo parlamentare socialista per deliberare sulla condotta da tenere per il processo delle urne.

Mancavano gli on. Bissolati, De Marinis, Gatti e Costa.

Milano. 22, ore 24. — Il gruppo parlamentare socialista in sua adunanza avvertì l'opportunità di rinviare il progettato Congresso nazionale dei consiglieri comunali e provinciali appartenenti a quel partito, preferendo che intanto vengano tenuti dei Congressi provinciali e regionali.

Suggerì poi le norme per la condotta degli eletti, per modo di evitare che essi si impaccino in Giunte comunali e in Deputazioni provinciali miste; ma dove sono in minoranza esercitino una azione critica stimolatrice di riforme e dove sono in maggioranza diano mano ad attuare le riforme contenute nel programma minimo socialista.

Decise poi di continuare l'accordo elettorale fra i tre gruppi dell'Estrema sinistra, appoggiando a primo squittinio i candidati designati dai Comitati locali d'accordo col Comitato dell'Estrema.

Finalmente inviò un telegramma a Jaurès, esprimendo i sentimenti di solidarietà dei socialisti italiani con quelli francesi per la loro condotta nell'attuale momento.

Il monumento al col. Galliano a Ceva.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Torino, 22, ore 15.30 — (*Ermon*). Il monumento eretto al tenente colonnello Galliano sulla piazza di Ceva, città natìa dell'eroe, sarà inaugurato il 16 settembre.

Il Re sarà rappresentato dal Duca di Aosta.

I festeggiamenti dureranno tre giorni.

La pubblica sicurezza in Sardegna.

(*Nostra corrispondenza*)

Cagliari, 21. — Scrivono da Nuragus e da Gadoni che numerose pattuglie di carabinieri battono la campagna per ricercare i banditi Torracorte ed Onano.

A Nuragues è stato arrestato il fratello del Torracorte, Raffaele Moro Cocco, che era in giro per i paesi del Campidano... per acquistare grano.

Colà, a Gadoni, ad Aritzo e a Villanova Tulo si sta procedendo all'arresto di un gran numero di presunti manutengoli dei due banditi.

A Gadoni, poi, è stata sequestrata una discreta quantità di bestiame appartenente al Torracorte.

Cagliari, 22, ore 17,25. — Nella frazione Ornabis si è costituito ai carabinieri di Sorgono il latitante Francesco Tola Todde, imputato di rapina in danno del sacerdote Marras.

Lo sciopero allo stabilimento Ansaldo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 22, ore 23. — Lo sciopero al Molo Giano degli operai dello stabilimento Ansaldo continua.

Oggi vennero arrestati cinque membri della Commissione degli scioperanti. Affermasi che nulla abbiano fatto in contrario alla legge e al loro diritto, onde l'impressione prodotta tra gli operai, il contegno dei quali si mantiene irreprensibile, è stata pessima.

Ancora uragani nelle Antille.

(S) **New-York** 22. — Un dispaccio da Ponce (Portorico) reca che furono sepolte 2500 vittime di un terribile uragano. Si calcola che vi siano mille feriti e duemila scomparsi.

Note archeologiche

Antichità preistoriche - Scoperte a Rieti.

Il sig. marchese Vecchieralli, in un suo fondo sulla collina isolata di *Monticchio*, nel territorio di Rieti e quasi dirimpetto al *Monte d'Oro* di Contigliano (dove furono scoperti i ripostigli di antiche monete d'argento), ha rinvenuto a poca profondità tre pile di terra, cotte al sole, mancanti di coperchi, ornate di poche linee di colore oscuro, e disposte a triangolo.

In due di esse, frammisto alla terra, alla cenere ed a rimasugli di ossa bruciate, si è trovato un fermaglio di bronzo per ciascuna, evidentemente ornamento muliebre. Conteneva nella terza una punta di freccia di silice.

Tale scoperta è di grande importanza per la paletnologia, essendo stata fatta nella regione oscosabellica, e differendo da quelle di Cantalupo-Mondela e di Sgurgola.

In queste i cadaveri erano stati sepolti dentro le nicchie scavate nello scoglio, onde i professori Ponzi (1), Pigorini (2), ed Incoronato (3) opinarono che appartenessero al popolo che vi abitò prima dell'immigrazione ariana e che non usava, come gli ariani, di cremare i cadaveri.

Nel nostro caso le ossa bruciate, le argille cotte al sole e dipinte, le freccie di silice ed i fermagli di bronzo mostrerebbero sempre di appartenere alla fine dell'èra litica ed al principio dell'èra del bronzo, ma ad un popolo ariano più progredito nella civiltà. E siccome, prima dell'emissario aperto da Manio Curio Dentato, il lago Velino circondava perfettamente il Monticchio, perciò gli esseri umani che abitavano su quell'altura, vi trovavano un ricovero sicuro più delle palafitte e terremare.

Per l'importanza di questa scoperta, il Ministero dell'istruzione pubblica ha incaricato un suo funzionario tecnico di esaminare gli oggetti trovati.

Fabio Gori.

---

(1) V. l'Appendice osceologica al rapporto *sugli studi e sulle scoperte paleontologiche nel bacino della Campagna Romana di Michele Stefano De Rossi.* — Roma, 1867.

(2) *Bullettino di Paletnologia Italiana.* — Anno VI, numeri 1 e 2.

(3) *Atti della R. Accademia dei Lincei.* — Serie 3ª — Classe di scienze fisiche. — Anno VII (1880).

La peste bubbonica

(S) **Oporto,** 22 — Ieri vi furono tre casi di peste e due decessi.

Le mercanzie per l'esportazione verranno sottoposte a disinfezione nel porto di Leixoes e nella stazione di Campanha.

(S) **Madrid,** 22. — Si ha da Oporto che ieri vi si manifestarono 4 casi di peste, di cui due fulminanti.

La folla si riunì davanti al laboratorio municipale d'igiene e fece una violenta dimostrazione contro il dott. Jorge.

Note agrarie

La fillossera invade. — Le notizie che sto per dare, circa la marcia invadente della fillossera sono purtroppo gravi. In Gattinara sono stati scoperti tre centri nella Valferana, ad ovest delle infezioni distratte nel decorso anno; in Serravalle Sesia, un gruppo di cinque proprietà fillosserato nella regione Guttera; in territorio di Grignasco sulla sinistra della Sesia, nella località detta Orlanio una grossa infezione che misurerebbe dicesi 8 ettari.

La viticultura italiana è seriamente minacciata ed in molte regioni e quando si hanno sorprese, come quella di Valsesia, dove l'infezione fillosserica deve esistere da molti anni, giacchè fu trovata fillosserata una superficie di 8 ettari, c'è seriamente da pensare, riflettere e risolvere sul da farsi per rallentare almeno il diffondersi rapido del male. Intanto opportuna sarebbe una maggiore vigilanza sui vigneti per evitare la scoperta del male che data da vari anni.

Per il vino gazoso — Il Giornale vinicolo italiano ha pubblicato per intero la diligente relazione, che il cav. Vittorio Nazari, presentò al Convegno dei produttori e commercianti di vini, sulla preparazione di un tipo di vino gazoso.

Quello che importa rilevare si è che all'attuazione della proposta attendono già non solo gli otto Enopoli che l'*Unione* militare ha nelle varie regioni ma anche molti produttori, cosicchè è ragionevole sperare che il concorso bandito per questo tipo di vino, nella prossima fiera dei vini, dal Circolo Enofilo italiano riuscirà di una rilevante importanza. E perchè tale effettivamente sia, preghiamo la Presidenza del Circolo Enofilo a non preoccuparsi di carovane del Dahomey, ma a tenere queste gare dello studio e del lavoro enologico, a quell'altezza e serietà che esse hanno per sè stesse.

La bontà che ha in sè la proposta Nazari, si rileva da un altro fatto, ed è l'interesse che vi ha preso la stampa tecnica francese. Badiamo a non farci prendere la mano.

Studi intorno alle malattie infettive del bestiame. — Il Ministero di agricoltura, oltre alle varie iniziative dirette a promuovere il miglioramento degli animali domestici, favorisce gli studi e le indagini che concernono le malattie infettive nell'intento di bene accertarne la natura e di giungere alla scoperta di rimedi pronti ed efficaci a combatterle.

Continuando questo lodevole sistema, il Ministero ha accordato sussidi: al D.r A. Meloni della R. Scuola di medicina veterinaria di Napoli per continuare gli studi ed esperimenti intorno ad un vaccino anticarbonchioso da lui preparato; al prof. A. Sclavo della R. Università di Siena per esperimentare la sua sieroterapia carbonchiosa; al prof. E. Perroncito della R. Scuola di medicina veterinaria di Torino per continuare gli studi sul vaccino contro le malattie infettive dei suini; al prof. R. Bassi di Torino per la etiologia della corizza cancrenosa dei bovini; al prof. I. Nosotti di Roma per continuare gli studi da esso intrapresi intorno all'ematuria dei bovini e sulla malaria dei bovini nell'Agro romano.

Le relazioni di questi studi dovranno essere presentate al Consiglio delle epizoozie.

Mostre zootecniche — Nell'ultima domenica di questo mese per iniziativa della R. Scuola pratica di agricoltura di Macerata, avrà luogo colà, col contributo della Provincia, del Comune, della Cassa di risparmio, della Banca popolare e del Ministero di agricoltura, una mostra zootecnica, avente per iscopo di promuovere il miglioramento delle razze in genere, e constatare gli effetti conseguiti sinora dall'accoppiamento dei tori romagnoli mantenuti da parecchi anni presso la stazione zootecnica annessa alla scuola, con le vacche indigene e dall'incrocio dei suini Yorkshire, diffusi dalla scuola, con le scrofe del luogo.

Mostre zootecniche di carattere locale avranno luogo pure in questi giorni a Paliano (Roma), Bagnolo di Piano (Reggio Emilia), Sermide (Mantova) e Bergamo.

In tutte queste Mostre contribuisce il Ministero di agricoltura.

Ancora del raccolto granario. — Non tutte conformi al vero e spesso contraddittorie sono le notizie che riassumono in cifre nei diversi paesi la produzione del frumento, sia in Europa, sia in America. Pare però che l'Olanda, Belgio, Francia, Gran Brettagna, Germania, Austria-Ungheria e diciamo pure l'Italia, avranno in ultima analisi un buon raccolto.

Lo avranno mediocre la Spagna e il Portogallo, la Rumania e gli Stati Balcani; più che mediocre la Russia, che è uno dei paesi esportatori.

Per gli Stati Uniti d'America sono discussi i risultati. Secondo il rapporto dell'ufficio di agricoltura di Washington, il raccolto del grano invernale può calcolarsi in 96,089,000 di ettolitri, ed in 99,966,000 quello primaverile, ossia 196,049,000 in totale. Quello del 1898 essendo stato di 236 milioni, vi è una differenza in meno di 40 milioni di ettolitri.

Questa valutazione ufficiale, contrariamente alle abitudini dei relatori di quell'ufficio, è ritenuta ottimista; nei circoli commerciali si opina per un raccolto di 185 milioni di ettolitri.

Ammettendo questa cifra, la deficienza in confronto della produzione dello scorso anno salirebbe a 51 milioni di ettolitri.

Ma un prodotto di 185 milioni negli Stati Uniti è comparativamente buono se si pone mente a questi precedenti:

Anni	*Ettolitri*
1897	185,500,000
1896	149,700,000
1895	163,500,000
1894	161,100,000
1893	138,600,000

Il raccolto dunque del 1898, che fu di 234 milioni, è stato eccezionale, ed il maggiore di quanti ne abbia avuti quello Stato finora.

Ne segue che, all'eccezionale prodotto non avendo corrisposto la esportazione, gli Stati Uniti hanno importanti *stocks* di riserva.

In conclusione non c'è da prevedere un pericolo di mancanza di prodotto, come neppure che i prezzi ribassino molto, a meno che la speculazione non faccia... il giuochi.

Miles agricola.

Due milioni bruciati.

(S) **Madrid,** 22. — Si è sviluppato un incendio nello scalo-merci di Xeres. I danni si calcolano a due milioni di pesetas.

TEATRI ED ARTE

Lirica — I giornali di Torino annunziano che per la stagione di Carnevale-Quaresima, si daranno al Teatro Regio le seguenti opere:

Otello di Verdi, *Lohengrin* di Wagner, *Tosca* di Puccini (dopo l'esito di Roma) e una quarta da destinarsi. Il ballo sarà *Sole e Terra*.

La direzione dell'orchestra, fornita dal Municipio di Torino, resterà affidata al maestro Alessandro Pomè.

— L'*Andrea Chénier*, del maestro Giordano, ha avuto lieto successo al teatro Donizetti di Bergamo, dove si dava per la prima volta. Molti applausi e chiamate agli artisti.

Drammatica — La *Revue d'Europe* pubblica, nel suo ultimo numero, il dramma del principe Nicola del Montenegro, *La Regina dei Balcani*.

Eccone in breve la tela.

Ivan Bey, Sovrano della Montagna Nera, manda uno dei suoi figli, Stanko, in soccorso degli albanesi. Stanko è ambizioso e un inviato militare turco, che se ne è accorto, gli fa rilevare che otterrebbe maggiori onori e vantaggi servendo il Sultano che combattendo oscuramente per la sua patria.

Stanko turbato, scambia dei biglietti col nemico e finisce coll'essere scoperto. Allora ha luogo la scena decisiva. Egli deve scegliere tra un perdono umiliante e il tradimento completo. Un vecchio soldato lo richiama al dovere, ma egli l'uccide. La sua fidanzata si rifiuta di accompagnarlo e alla sua offerta di una corona, risponde: " Finchè sono montenegrina sono Regina. „ Così si maledicono e si separano.

Stanko diviene Pascià e conduce i turchi all'assalto della propria patria. Vinto e ferito egli resta sul campo di battaglia. La sua fidanzata gli offre da bere e lo riconosce. Altra scena vivacissima in cui gli amanti si colmano di rimproveri. Infine sopraggiungono i compagni turchi di Stanko e lo portano via. Egli parte esprimendo il voto che la sua fidanzata vada a ritrovarlo a Scutari. Essa va a raggiungerlo infatti, ma in un modo tragico. La Moratcha scorre ai piedi del campo di battaglia. Danitsa, così si chiama la fanciulla, dopo una invocazione al fidanzato, si getta nel torrente, che la condurrà a Scutari all'appuntamento con lui!

Arte. — Il 20 agosto, per iniziativa dell'Accademia di Savoia, è stato inaugurato un monumento ai fratelli de Maistre a Chambéry, loro patria.

Lo scultore, signor Ernesto Dubois, ha rappresentato Giuseppe de Maistre in piedi sopra una roccia, avvolto in un mantello, mosso dal vento, colla testa di una espressione ispirata, la destra sul petto e il braccio sinistro steso sulla spalla di suo fratello Saverio, posto un po' più indietro, in attitudine di ammirazione, con in mano il manoscritto del suo famoso libro *Viaggio intorno alla mia camera* e vestito coll'uniforme di ufficiale del reggimento di marina del Re di Sardegna.

Con questo felice aggruppamento pare che l'artista si sia ispirato a questa confessione di Saverio: " Mio fratello ed io eravamo come le lancette di uno stesso orologio; egli era la grande ed io la piccola, ma segnavamo la stessa ora, quantunque in un modo differente. „

Ai piedi delle due statue il loro blasone, colla divisa: *Fors l'honneur nul souci.*

In basso dello zoccolo si trova una donna, simboleggiante la Savoia, che offre ai due fratelli gli allori della gloria.

Errata-corrige — Il correttore l'altro ieri era sotto la pressione nervosa del tempo grigio, poichè nell'articolo *S. Francesco nell'arte* del nostro Callari si lasciò sfuggire più errori dei compositori, tanto da alterare i versi danteschi (*pittura* = *pintura*, a = ha) e da far diventare S. Francesco quasi un ebanista, un *falegname* delicato, che andava letto fogliame delicato.

I lettori di buon senso avran capito da sè.

Dalla Provincia Romana

Ceccano, 22, ore 18.35 — Il possidente Raffaele Rossi, di Rocca Gorga, aveva sorpreso in un suo fondo in contrada *Vallecalda* uno sconosciuto che vi era penetrato a scopo di furto.

Venuto con lui a colluttazione, l'uccise con un colpo di scure.

Fu arrestato.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise — Circolo feriale

Pres. comm. Liuzzi - Giudici: Venzi e Salno - P. M. cav. Schiralli - P. C.: Vienna e Mancia - Difensori: Bandanini e Bragaglia.

Fratricidio.

Antonio Narducci, di anni 37, da Frosinone, boccaio, il 1° maggio del 1896, verso le ore 4, si recava nel negozio del fratello Angelo, in via Campagiorni n. 45, per avere alcune carte di crediti che aveva lasciato la loro madre.

Il fratello, a tale richiesta, rispondeva che per far ciò, occorreva la presenza delle altre 3 sorelle. E per far intendere meglio al fratello questa risposta, afferrava un bastone e gli assestava sul capo due bastonate tali da farlo cadere a terra.

Rialzatosi in piedi l'Antonio, cavava dalla tasca un acuminato coltello, che gli serviva per scannare gli agnelli, e ne vibrava diversi colpi al povero Angelo, il quale, portato all'ospedale, vi moriva poco dopo.

Il feritore, arrestato immediatamente, mentre fuggiva, da un brigadiere della finanza, fu condotto in Questura, dove, sottoposto a perquisizione, gli si rinvennero altri 2 coltelli.

Ieri Antonio Narducci è comparso davanti ai giurati per rispondere di omicidio in persona del fratello Angelo.

Il dibattimento durerà parecchi giorni.

Tribunale - 2.a Sezione feriale.

Pres. Chierici - Giudici: Tanganelli e Murri - P. M. Fortini - Dif. De Zorzi.

Domestica infedele

Il legatore di libri Filippo Zannetti, abitante in via Capocci 22, p. 1, nel maggio scorso, si vide arrivare in casa la sua donna di servizio, Felicetta Remigi, di anni 16, da Nocelleto (Macerata) con un paio di scarpine nuove.

Non avendo saputo dare spiegazioni da chi l'avesse ricevute, lo Zannetti la perquisì e in tasca le rinvenne una quindicina di lire.

Messa alle strette, confessò di avergli rubato un biglietto da 25 lire che aveva trovato nascosto nel salotto.

Denunziata, ieri è stata condannata ad 8 mesi di reclusione.

Ladro audace

Il 13 marzo di quest'anno, nell'albergo di via Campo Carleo n. 6, fu arrestato dalle guardie di P. S. il pregiudicato Alfredo Bastianelli di anni 48, da Campagnano Romano, fornaio, perchè da una perquisizione fatta sulla sua persona, non seppe giustificare la provenienza di molti oggetti di valore che gli furono trovati.

Dalle indagini fatte in seguito dalla questura si venne a sapere che tali oggetti provenivano da furti da lui commessi con destrezza.

Inviato al tribunale è stato condannato ad un anno di reclusione e 50 lire di multa.

Fu difeso dall'avv. De Zorzi.

Consiglio di guerra di Rennes.

Processo Dreyfus.

La tredicesima giornata.

(S) **Rennes,** 22. — L'udienza del Consiglio di guerra è aperta alle ore 6.35.

L'avv. Labori vi assiste ed è oggetto di calorose ovazioni. Il capitano Dreyfus gli stringe la mano.

Il presidente, colonnello Jouaust, esprime, a nome del Consiglio di guerra, viva indignazione contro l'attentato e piena soddisfazione al vedere l'avv. Labori riprendere il suo posto.

L'avv. Labori, commosso, ringrazia tutti coloro, a lui noti od ignoti, che gli espressero la loro simpatia. Dice che spera di veder uscire dai dibattimenti la verità e la giustizia. Dimostra essere inammissibili le proteste e le recriminazioni al domani del giudizio.

Conclude col dire che la parte dell'errore nelle cose umane è anche maggiore di quella della malafede. (*Segni di approvazione*).

Grenier, ex-prefetto di Belfort, elogia l'intelligenza e l'erudizione del comandante Esterhazy; ma lo considera in gran parte incosciente. Crede ricordare che il comandante Esterhazy gli disse di ritenere il capitano Dreyfus innocente.

Il comandante **Rollin** si limita a dare informazioni sull'agente Lajoue.

L'avv. Labori domanda al comandante Rollin se assume la responsabilità del rapporto del 31 novembre 1897, attribuito ad un agente estero.

Il commissario del Governo interviene, dicendo che la questione deve essere trattata a porte chiuse.

Il comandante Rollin dichiara essere estraneo alla traduzione di quel documento.

L'avv. Labori domanda come mai il documento sia venuto nelle mani del generale Mercier.

Mercier rifiuta dapprima di rispondere, quindi dichiara che assume la responsabilità della traduzione che egli presentò.

L'avv. Labori chiede indi a quale titolo il generale Mercier, che non era più Ministro quando presentò quel documento, lo ritenesse presso di sè, come fece pure per tutti gli altri documenti dell'incartamento segreto.

Il generale Mercier rifiuta di rispondere.

L'avv. Labori prosegue dicendo: " Io chieggo una responsabilità ufficiale e constato che mi viene rifiutata. Mi riservo di prendere tutte le misure che saranno del caso. „ Dice che farà al generale Mercier altre domande, alle quali prevede che questi si rifiuterà spesso di rispondere.

Ferret, ex-segretario al Ministero della guerra, depone che un giorno, entrando improvvisamente nell'ufficio, trovò il capitano Dreyfus con un borghese consultare un documento, che gli parve essere il quadro del trasporto per le truppe di sicurezza (*Troupes de couverture*).

Il capitano Dreyfus protesta contro simili odiose insinuazioni, raccolte da un ex-Ministro della guerra.

Il colonnello **Bertin** depone di avere avuto il capitano Dreyfus alla sua dipendenza. Dice che questi era di un'estrema negligenza e che non seppe spiegarsi mai quale necessità potesse egli avere di procurarsi informazioni su tutte le reti ferroviarie.

Il colonnello Bertin, proseguendo la sua deposizione, parla delle intervista che ebbe col senatore Scheurer-Kestner, il quale non riuscì a convincerlo dell'innocenza del capitano Dreyfus.

Dice che ritenne sempre il colonnello Picquart un uomo d'onore.

Assicura che il capitano Dreyfus fu sempre al Ministero della guerra considerato come un camerata, senza occuparsi della sua religione e che a lui si affidarono tutti i segreti.

Si dà lettura delle note caratteristiche del capitano Dreyfus, le quali sono brillantissime. Soltanto quelle emesse dallo Stato Maggiore fanno riserve sul suo carattere poco amabile.

L'avv. Labori ricorda al colonnello Bertin il pranzo, al quale assistettero entrambi una quindicina di giorni dopo la degradazione del capitano Dreyfus e come mentre egli, Labori, diceva che l'avv. Demange era convinto dell'innocenza di Dreyfus, invece lui, Bertin, esclamasse: " Non parlatemi di Demange. Egli è l'avvocato dell'Ambasciata tedesca. „ (Voci: *Oh! Oh!*)

L'avv. Labori prosegue: " Diceste che l'avv. Demange aveva già difeso altre spie e che era stato incaricato d'ufficio. „

Il colonnello Bertin riconosce l'esattezza di queste parole, salvo l'espressione relativa all'incarico d'ufficio.

Riconosce pure che egli l'aveva con l'avv. Demange, perchè questi difese male il capitano Dreyfus, sostenendo il suo sistema di denegazioni sistematiche.

L'avv. Demange fa osservare che il rimprovero è all'indirizzo del capitano Dreyfus. Quanto all'essere stato designato d'ufficio per difendere delle spie, dice che se ne onora, perchè ciò prova che si contava sulla sua discrezione.

Dopo alcune osservazioni del capitano Dreyfus l'incidente è chiuso e l'udienza è sospesa.

Riprendendosi l'udienza, il Comandante **Gendron** depone che un suo amico, il quale aveva per amante una dama ungherese, chiamata Dely, gli raccontò che questa dama aveva bellissime relazioni, tra le quali quella dell'ufficiale Dreyfus.

Il teste fa un grande elogio del colonnello Sandherr.

I comandanti **Besse** e **Boullenger**, antichi compagni del capitano Dreyfus al IV Ufficio, fanno deposizioni senza importanza. Dicono che Dreyfus conosceva perfettamente tutte le questioni studiate dallo Stato Maggiore.

Il comandante Boullenger soggiunge che il capitano Dreyfus gli fece domande sui lavori da lui fatti.

Il capitano Dreyfus replica che non cercò mai di conoscere altro che quanto aveva diritto di sapere.

Il tenente colonnello **Jeannel** dichiara che in luglio 1894 prestò un manuale sul tiro a Dreyfus.

Il capitano Dreyfus dice che si trattava del Manuale di tiro dell'artiglieria tedesca.

Jeannel dice che non se ne ricorda.

Il comandante **Maistre** conferma la deposizione del comandante Boullenger sulle cognizioni tecniche di Dreyfus e legge una lettera del capitano Lemonnier, stagiario nel 1891, il quale diceva che il capitano Dreyfus gli aveva dichiarato di conoscere certe intenzioni dello Stato Maggiore tedesco e di avere seguito le Manovre nelle vicinanze di Mulhouse.

Il capitano Dreyfus risponde che non aveva da nascondere le sue cognizioni. Relativamente alle intenzioni dello Stato Maggiore tedesco dice: " Si trattava d'infrangere una posizione classica nella storia delle nostre guerre e che tutti gli ufficiali conoscono. „

Relativamente alle manovre dice di non volere parlare di ciò che fu raccontato da Quesnay de Beaurepaire essendo un'enormità senza nome; ma soggiunge di essere accorato nel vedere un ufficiale servirsi di ciò che disse un teste, la cui immoralità sarà qui dimostrata.

L'avv. Labori, replicando al tenente colonnello Jeannel, esprime la sua sorpresa che non siasi inteso Jeannel al Consiglio di guerra del 1894, che assegnava la data della redazione del *bordereau* in aprile. Allora Jeannel era teste a discarico; ed oggi si assegna la data della redazione in aprile e viene inteso il teste che diventa a carico: poichè dice di avere prestato un manuale di tiro in luglio.

La seduta è quindi tolta.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 18.5. — La partenza in congedo dell'Ambasciatore tedesco, principe di Munster, si considera come una conferma che la Germania si asterrà completamente da ogni ingerenza nell'affare Dreyfus.

E' arrivato da Ems il colonnello Schneider. Si collega il suo arrivo con l'affare Dreyfus, ma l'Ambasciata austro-ungarica dichiara che il colonnello Schneider non si occuperà dell'incidente sollevato dal suo dispaccio e ripartirà subito.

Oggi l'incaricato d'affari austro-ungarico ebbe una conferenza col signor Waldeck-Rousseau.

(S) **Amburgo,** 22. — L'*Hamburgische Correspondent* dice:

Se si continua a domandare che il governo tedesco pubblichi i documenti comprovanti l'innocenza di Dreyfus, bisogna rispondere che tali documenti non esistono, perchè la Germania mai ed in nessun modo ebbe da fare con Dreyfus.

Sports

Record Roma-Parigi. — Sul viaggio del ciclista *Toscano* si hanno questi interessanti particolari:

A Civitavecchia e Grosseto ha avuto accoglienze indimenticabili.

A Cecina è stato ricevuto dai soci di quel Veloce Club. A Pisa nessuno si è fatto vedere, neppure i consoli del Touring. A 16 chilometri da Massa Carrara è stato ricevuto dai signori Grossi e Baccelli, i quali assieme ai signori Pessaglia e Palmini hanno fornito al *recordman* ogni conforto.

Partito da Massa alle ore 5 del giorno 17, accompagnato da un solo ciclista, proseguì benissimo fino a Sarzana. Da questo paese si avviò tutto solo per Spezia ove giunse alle 7,22, sempre bene: a Spezia, con suo stupore, non venne ricevuto da nessuno e proseguì quindi fino a Borghetto di Varo, giungendo alle ore 9 1[4. La strada era tutta sali e faticose. Proseguì per il passaggio del Bracco, facendolo la maggior parte in bicicletta toccando la vetta alle 11 1[4; giunse a Sestri Levante godendo di splendidi panorami. A Sestri Levante fece colazione, fermandosi circa un'ora, proseguendo alle 14.30 per Chiavari, Santa Margherita, trovando terribili salite: qui incominciò una pioggia abbastanza forte, che lo accompagnò fino a Rapallo. Dopo 6 km. si accorse d'aver sbagliato strada trovandosi nel Comune di Canepa e dovendo ritornare indietro. Ritrovata la via proseguì per Genova con strade pessime, giungendo alle 7,5. A Genova nessuno lo attendeva e fu obbligato a pernottare, causa il cattivo tempo.

Alla mattina del 18, alle ore 5,55, partì da Genova, toccò Sampierdarena circa alle 7, varcò felicemente i Giovi, accompagnato dal signor Romanino di Busalla, ove giunse in perfetto orario. Continuò per Novi Ligure fino ad Alessandria (10,55), ricevuto dal signor Mario Bruzzone dell'U. V. I. che gli usò molte gentilezze. Orazio Toscano si fermò a colazione in quella città.

Partito alle ore 13,25 causa rottura di una gomma giunse ad Asti alle 17 1[2. Qui incominciarono le disgrazie del *recordman*.

Fermatosi ad Asti circa due ore, ne ripartì dopo un quarto d'ora, giungendo a Poirino in bicicletta, e quindi non resistendo più le gomme, dovette proseguire nella notte a Moncalieri, quasi a piedi e da Moncalieri a Torino, tutto pedestre, giungendo a mezzanotte a Torino con un ritardo di circa sei ore.

Ripartì sabato alle 14,45 accompagnato fino alla Barriera dal signor Gustavo Verona.

Vipar.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una strana avventura.

Gli amministratori della Kaiser Wilhelm Land nella Nuova Guinea, riferiscono, in base ai rapporti dei capi dell'interno, la strana avventura di un europeo che nel novembre del 1897 arrivò completamente nudo, in un piccolo canotto, alla foce del fiume Rama, che rimontò.

Giunto in un villaggio, che i tedeschi chiamano Buschmann, i Tomouls lo accolsero bene, gli diedero del cibo e dei vestiti indigeni.

Poi disparve di là e l'anno successivo era a Barbor. La bianchezza della sua pelle, i segreti che rivelava e diverse invenzioni che insegnò agli indigeni lo fecero prendere per un Dio.

I Tomouls lo chiamarono nella loro lingua *Barr* che significa sole.

Da allora egli è sparito di nuovo e si suppone che sia morto.

Non si sa nulla della sua nazionalità, ma è possibile che fosse un cercatore d'oro venuto dall'Australia.

Un " tour de force „ velocipedistico.

Un giornale americano, l'*Ape della Nuova Orléans*, annunzia come prossimo un *tour de force* che farà epoca negli annali del velocipedismo.

In cima del più alto camino di Washington (distretto di Colombia) il signor Alessandro Schreyer, detto " la Tromba australiana „ pedalerà durante una settimana, montando una bicicletta posta sopra dei cilindri comunicanti a un apparecchio registratore il numero delle miglia percorse.

Il camino in questione è il solo vestigio della officina di forza motrice della Capitol Tractar Company, avenue di Pensylvania, distrutta da un incendio parecchi anni fa.

Esso è alto 195 piedi, ma ha una larghezza di soli 9 piedi (metri 2.70).

Siccome il signor Schreyer non trascura il *comfortable*, egli ha fatto attaccare sopra uno dei fianchi del suo camino una piccola capanna dove potrà riposarsi e fare i suoi pasti, che gli verranno fatti salire mediante una corda.

E così anche il culto del pedale avrà il suo San Simeone lo Stilita!

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 23 Agosto 1899 — S. Filippo B.
Leva il Sole alle ore 5,27 m. - Tramonta alle 6,57 s.
Leva la Luna alle ore 7,55 s. - Tramonta alle 8,10 m.

BOLLETTINO METEORICO.

22 agosto, ore 15.

Europa: pressione bassa Nord, 750 Arcangelo; elevata Germania e Belgio, 770 Bruxelles, Monaco, Lipsia.

Italia 24 ore: barometro diminuito Sud e Sicilia fino due mill. aumentato altrove fino a quattro mill.; pioggie e temporali sul continente specialmente Sud.

Stamane cielo sereno versante Tirrenico, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 766 Belluno, Domodossola; 764 Venezia, Alessandria; 762 Sassari, Livorno, Ancona; 759 Palermo, Roma, Napoli, Catanzaro.

Probabilità: venti freschi settentrionali, cielo sereno Nord, vario Sud con qualche pioggia o temporale.

Sciarada

Pronome il *primiero*
Soffia il *secondo*
Ama l'*intiero*
Chi fugge il mondo.

Spiegazione del Passatempo precedente:

A b i t A
b A c A r
m e A u z
s A h A r
A d r i A

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 AGOSTO

De Angelis Gustavo, impiegato, con Quadrelli Rosa.

MATRIMONI del 19 AGOSTO

Pasucci Santo guardia carceraria, con Soldivieri Anna
Benigni Pio, impiegato, con Lattanzi Anna
Gallieri Pilade, usciere, con Lambertini Emilia
Mancini Giuseppe, guardia di città, con Negroni Maria
Tantarli Angelo, ferroviere, con Proja Enrica
Veno Lorenzo, guardia carceraria, con De Maria Pasqualina
Ugolini Mazzino, capo furiere R. E. e Manzetti Ausonia
Milana Giulio, carrettiere, con De Bianchi Maria
Paparello Salvatore, sarto, con Albano Maria
Monderna Alfredo, tipografo, con Benucci Barbara
Silveri Achille, formatore cappelli, con Luconi Maria
Patella Nicola, carrettiere, con Foieni Vittoria
Magheri Gino, cameriere, con Eletti Annita

MATRIMONI del 20 AGOSTO

Cametti Oreste, negoziante, con Montagnoli Ernalda
Baldi Raimondo, bracciante, con Ferri Maddalena
Clarice Francesco, vignaiuolo, con Palmegiani Geltrude
Dialuce Enrico, vinaio, con Nobili Pasqua
Fanelli Gaetano, carrettiere, con Tolomei Maria
Filacchioni Luigi, cocchiere, con Manzia Agnese
Galardi Cesare, artista di canto, con De Cupis Virginia
Gallone Pasquale, muratore, con Proietti Lupi Maria
Giammei Lorenzo, scalpellino, con Pomponi Virginia
Maramieri Fedele, bracciante, con Destra Maddalena
Micarelli Luigi, con Cantao Maria
Nisi Meschino, pittore, con Grosso Luigia
Paperi Carlo, impiegato, con Carelli Santa
Passarino Giuseppe, terrazziere, con Maiolini Maria
Rem Picci Giacomo, possidente, con Di Mauro Carlotta
Ricci Pio, carrettiere, con Zannoni Sofia
Sentinelli Giovanni Battista, port., con Canestrari Maddalena
Simoncioni Paolino, calzolaio, con Gramagli Eufemia
Tricarico Achille, calzolaio, con Bottini Luisa
Troisi Salvatore, agente P. S., con Ridolfi Annita
Venezani Angelo, negoziante, con Brizi Cinzica
Martini Mariscotti Conte Alessandro, con Ruspoli Donna Laura

Nati e morti denunziati nel giorno 20 agosto.
Nati 36 compresi 2 nati morti.
Morti 17 dei quali 3 sotto i 7 anni.

MORTI

Montelli Santa fu Antonio, Roma, 68, coniug.
Iannetti Clelia di Francesco, Ascoli Piceno, 18, nubile
Bolassi Carlotta di Luigi, Firenze, 65, coniug.
Cesari Zita fu Luca, Spoleto, 25, coniug.
Varroni Adriano Marcello di Carlo, Subiaco, 40, coniug.
Battisti Attilio fu Giovanni, Roma, 48, celibe
Pasconi Rosa fu Antonio, Roma, 24, coniug.
Carboli Paolina fu Domenico, Senigallia, 70, vedova
Serdani Federico di Ermenegildo, Roma, 23, celibe
Manzi Giuseppe fu Belardino, Castelmadama, 72, vedovo
Iretti Paolina fu Angelo, Firenze, 52, vedova
De Rose Anna Antonia fu Donato, Nocciano, 55, coniug.
Ramanini Clemente fu Francesco, Roma, 82, vedovo
Padini Luisa fu Pietro, Roma, 60, vedova.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Economato generale. - 6 settembre - Fornitura di lavori di legatura pei Ministeri delle finanze e tesoro 1899-1904. Pres. L. 100,000 in due lotti.

Comune di Patrica. - 9 settembre - Vendita del taglio castagno del bosco comunale Resignano. Presunte L. ...

Municipio di Piacenza. - 2 settembre - Appalto del ... pel quinquennio 1900-1904. C. A. L. 11,000.

Prefettura di Cagliari. - 11 settembre - Servizio trasporto detenuti ecc. 1900-1904. Pres. L. 70,000.

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di S. Gre... (distr. di Catania).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 25,3 — Minimo 17.8

Vaticano. — E' arrivato in Roma monsignor Nicola Cadi, arcivesc. di Hauran, Damasco, Siria, e fu ricevuto ieri mattina in udienza dal Papa.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Gli edifici scolastici. — L'Ufficio d'Edilizia comunale ha compilato un progetto di completa riduzione di un vasto fabbricato in via Leopardi, sull'angolo di via Merulana, già appartenente alla " Società edificatrice di case per le classi povere e laboriose. „ In questo edificio potranno essere convenientemente allogate le scuole, maschile e femminile, ora poste in via Giovanni Lanza e quella maschile in via dell'Olmata, le quali scuole trovansi in condizioni assai deplorevoli specialmente dal lato igienico.

Ci auguriamo che tale trasformazione possa avvenire al più presto possibile.

Così facendo l'Amm. comunale mostra di prendere grandemente a cuore la questione degli edifici scolastici, la quale non rappresenta soltanto un grande interesse economico pel Comune, ma anche e più ancora un grande interesse didattico ed igienico.

Come già avemmo occasione di rilevare la costruzione dei nuovi edifici scolastici non presenta relativamente gravi difficoltà, pei quartieri alla periferia; presenta al contrario difficoltà quasi insormontabili per quanto riguarda i quartieri centrali, specialmente per ciò che si riferisce alle disponibilità delle aree occorrenti.

Opportuno quindi riesce il sistema adottato dall'Ammin. municipale: di trasformare cioè gli edifici di cui può disporre e che possono essere adatti allo scopo. Se non si potrà raggiungere in tal modo la perfezione, si potranno rimuovere almeno gli inconvenienti più sensibili e maggiormente deplorati.

I furti in ferrovia — Un assiduo ci scrive per pregarci di richiamare l'attenzione delle autorità sui continui furti che avvengono nei bagagli spediti per ferrovia. Si levano generalmente oggetti di piccolo peso per modo da non far trovare poi una gran differenza.

Il nostro assiduo, partito sabato sera da Roma per Bologna, trovò il suo bagaglio manomesso e mancanti diversi oggetti con la biancheria sciupata.

Le autorità ferroviarie non farebbero male ad occuparsi della cosa.

Il Comitato operaio romano per l'invio di operai all'Esposizione di Parigi. — Questa sera alle ore 21 riunione del Consiglio per trattare materie di massima importanza.

Il Consiglio nella sua ultima adunanza preso atto delle adesioni pervenute, e riscontrato che fra esse mancano quelle di varii sodalizi rappresentanti mestieri o arti ornamentali che svolgono la loro attività nella città nostra, e che debbono avere tutto l'interesse a raccogliere notizie da un proprio rappresentante dei progressi fatti ciascuno nell'orbita della propria attività, e dei mezzi di raggiungerli, deliberava di sollecitare tutti i sodalizi predetti a volere inviare la loro adesione.

I sodalizi che finora hanno aderito sono:

Società generale operaia romana — Società centrale operaia romana — Federazione dei lavorari del libro (Sezione compositori - Sezione impressori - Sezione librai - Sezione femminile) — Cooperativa cappellai — Cooperativa pittori — Cooperativa Vitruvio — Società materassai — Società dei giardinieri comunali — Società di mutuo soccorso calzolai — Federazione parrucchieri — Cooperativa terre incolte — Società fra i porta-bagagli della stazione — Cooperativa tipografica sociale — Società fra i fonditori e stereotipisti — Società mutuo soccorso cappellai — Cooperativa sarti — Cooperativa operai legatori di libri — Cooperativa industriale fra i legatori di libri — Società di mutuo soccorso fra i panettieri — Cooperativa Esquilino — Società di mutuo soccorso fra gl'intagliatori in legno — Società di mutuo soccorso fra i lavoratori del libro — Società di mutuo soccorso fra i legatori di libri — — Cooperativa Valadier — Cooperativa mattonari — Cooperativa carrettieri — Federazione operai metallurgici, sezione di Roma.

I nostri vandali — L'Amministrazione municipale ha provveduto perchè sotto la vigilanza di un membro della Commissione artistica fossero eseguiti, da provetti artisti, i restauri che si rendevano necessari ad alcune sculture decorative poste in vista del pubblico. Fra i più importanti meritano di essere ricordati i restauri alle statue d'angelo a Ponte Elio e quelli delle statue colossali dei fiumi sulla piazza capitolina. Furono restaurate altresì alcune delle statue poste nella sostruzione della piazza del Quirinale e di quelle decoranti la piazza del Popolo. Così si provvide a riparare i busti onorari delle pubbliche passeggiate al Pincio e al Gianicolo.

Purtroppo però lo spirito vandalico che anima i nostri ragazzi è tale che appena si riparano alcuni guasti, altri ne sono segnalati della medesima specie.

Più specialmente presi di mira sono i *nasi* dei busti degli uomini illustri nelle pubbliche passeggiate, dei quali si fa continuo scempio.

E' una vergogna!

Sarebbe bene che le guardie esercitassero una speciale sorveglianza allo scopo e che in ciò venissero coadiuvate anche dai cittadini che hanno a cuore il patrimonio comune. Qualche severa lezione data in proposito potrebbe servire di esempio salutare. Ve ne è proprio bisogno.

Per la cedibilità degli stipendi — Ieri sera, nel locale della Società di M. S. fra gli impiegati della guerra e della marina, si riunirono circa 600 impiegati delle varie amministrazioni per udire le comunicazioni in ordine alle pratiche fatte dalla Commissione, per la cedibilità del quinto sugli stipendi.

L'assemblea, sfiduciata per le ripetute mancate promesse, persuasa della necessità di un qualche provvedimento immediato, che risponda ai desideri degli impiegati e soddisfi alle promesse avute, deliberò ad unanimità di indire un generale Comizio.

La Commissione permanente chiese ed ottenne nuove adesioni.

La fazione di ieri — Iermattina i quattro reggimenti di cavalleria: Monferrato (13), Alessandria (14), Lucca (16) e Catania (22) al comando del generale Asinari di Beruezzo, eseguirono l'ultima manovra di divisione.

La divisione, riunita nei prati del Divino Amore e della Castelluccia, dopo alcune evoluzioni, si dispose in ordine di battaglia per svolgere una manovra contro nemico segnato.

Il nemico segnato, *bianco*, rappresentato da due squadroni del 22. Catania e da una batteria di artiglieria sotto gli ordini del colonnello Mangano, occupate le alture presso Albano, eseguì movimenti avvolgenti per circondare il partito *nero*. Questo però con una vigorosa carica, respinse il nemico occupando le alture di Falcognana.

Stamane corse militari a Centocelle.

Il pallone del genio — Nel parco aereostatico del genio militare alle falde di Monte Mario si era da poco proceduto alla gonfiatura del pallone che serve per le esercitazioni di tiro, quando un colpo di vento spezzava la corda di sicurezza.

L'aereostato — la cui navicella era vuota — sparì fra le nuvole, nè finora se ne sa più nulla.

Il pallone, contenente 45 metri cubi di gaz, poteva sostenersi nello spazio per oltre 20 ore.

I fulmini — Durante il temporale di ieri l'altro un fulmine colpì una capanna nella tenuta delle Frattocchie, dove eransi riparati alcuni contadini e parecchie donne.

Uno di essi, certo Augusto Cenciarelli di Marino, rimase morto sul colpo. Le donne — due di Marino e tre dell'Ariccia — riportarono scottature più o meno gravi.

L'altro contadino, figlio del Cenciarelli, è rimasto privo della favella in seguito a paralisi.

Feste in Provincia. — In Arsoli per la ricorrenza della festa del protettore, San Bartolomeo, e della Madonna di Guadalupe, avranno luogo nei giorni 25 e 27 funzioni religiose e divertimenti popolari, più la fiera commerciale nei giorni 24 e 25.

Il 27 tombola di lire 300 a beneficio dell'asilo infantile. Alla sera fuoco artificiale.

Il 28 solenne premiazione degli alunni delle scuole elementari.

Nei sopradetti giorni il concerto arsolano della casa Massimo suonerà uno scelto programma musicale.

Mandolini e chitarre — Per poter servire con maggior comodità la sua numerosa clientela, il sig. Cacchioni, notissimo fabbricatore di mandolini e chitarre, con specialità in corde generalmente riconosciute superiori, ha aperto un negozio succursale a quello antico Cacchioni e Trojani, in via Tor de' Conti, in via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.

Anche in questo nuovo negozio si accettano le ordinazioni per riparazioni a qualunque strumento.

Nel suo genere è uno dei migliori negozi di Roma.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. di Spagna nel vicolo tra l'hotel Serny e il palazzo A. Fraschetti (già Pierret). Così chi vuol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell'ascensore 10 cent. per salire: 5 per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 21 agosto 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	699	65	764	51	2	54	38	2	1	—	41	711	66	777
S. Antonio	159	244	403	2	—	2		—	1	1	2	160	243	403
S. Gallia	152	—	152	-	—	—			—	—	—	152		152
S. Giovanni	—	485	485	—	16	16		41	—	—	43	—	458	458
S. Giacomo	151	96	247	7	4	11	10	4	—	—	14	148	96	244
Consolaz.	70	23	93	3	1	4	6	9	—	1	16	67	20	89
S. Gallicano	65	121	196	1	1	2	1	4		—	5	65	128	193
	1296	1044	2340	64	25	89	55	54	2	2	113	1303	1011	2314

Mania religiosa. — Mazzaroni Salvatore di anni 79 da Civitavecchia si chiuse ieri in casa in via dei Balestrari 8 e si mise a fare penitenza dandosi delle battiture con una frusta.

Egli svenne per il dolore e i vicini accorsi alle sue grida chiamarono la Croce Bianca dalla quale venne trasportato a Santo Spirito dove gli riscontrarono contusioni multiple pel corpo ed escoriazioni alle braccia.

Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Ribellione — In via del Gonfalone, Malizia Maria, d'anni 22 romana, venne a questione col calzolaio Tacchini Giuseppe, d'anni 26 da Vitorchiano. Stavano per venire alle mani quando accorse il caporal maggiore del 64. fanteria Lenzi che era di guardia alle Carceri Nuove. La Malizia inveì contro il medesimo prendendolo a pugni e calci.

Accorsero altri soldati, la guardia Jannantone ed alcuni agenti del vicino posto di guardia in via Bresciani e durarono molta fatica per tradurre la Malizia nel corpo di guardia ove continuò ad inveire contro tutti.

Baruffe — Ieri sera, in piazza G. Pepe due carabinieri intervenivano in una questione sorta tra certa Meres Rosa, d'anni 26 dalla Sgurgola, e suo marito. La loro comparsa provocò le ire della donna che divenne un energumena. Dopo le più grossolane ingiurie essa si avventò contro uno dei militi della benemerita arma e lo schiaffeggiò. Tale era il suo stato di sovraeccitazione che ben presto fu presa da un attacco di epilessia.

I carabinieri la condussero subito a S. Antonio dove i medici riuscirono a calmare il suo male.

Quindi dall'ospedale la Meres passò in arresto al commissariato dell'Esquilino.

— In via Pescinula 188 p. 2. la ricamatrice Cerreti Anna d'anni 18 romana per sciocchi motivi venne percossa con pugni e calci dal padrigno Mazzoli Ubaldo riportando contusioni alle braccia ed alla schiena.

All'ospedale della Consolazione la giudicarono guaribile in 15 giorni.

— In piazza Pasquino Galli Luisa d'anni 24 romana venne a questione con una certa Elvira ricevendone una coltellata alla faccia.

Guarirà in 10 giorni.

— Fuori porta San Giovanni sulla via Appia Nuova, per precedenti rancori il limonaio Simone Luigi d'anni 34 da Fermo venne a quistione col facchino Lorenzi Giuseppe d'anni 26 da Velletri.

Dalle parole passarono ai fatti e il limonaro ferì il Lorenzi con una bicchierata alla testa mentre questi con un sasso ferì alla testa l'avversario. Ambedue dai medici della Consolazione furono giudicati guaribili in 12 giorni.

Ladri. — Le guardie arrestarono Disegni Giuseppe d'anni 18 pescivendolo, romano, perchè durante le feste nella chiesa di S. Gioacchino ai Prati aveva fatto dei borseggi.

— La notte scorsa i ladri penetrarono con scasso della porta nel negozio di ferramenta di Garibaldi Adele in piazza Montanara 26. Sorpresi mentre ne uscivano abbandonarono la refurtiva e fuggirono.

Gli agenti Capriolo, Agostinelli e Verdel riuscirono più tardi a rintracciare ed identificare i ladri nelle persone di Ferlini Adamo e Leoni Giacomo, i quali vennero tradotti a Regina Coeli.

Fuochetto — I vigili della Cernaia accorsero ieri nella casa in via Sicilia 24, ove aveva preso fuoco una cappa di camino. Danni insignificanti.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— Lo studente Mattei Guido, d'anni 16 da Ceprano, in via Mamiani cadde dalla bicicletta. Riportò la frattura della clavicola sinistra.

— Nella tenuta Cervelletta, fuori porta Maggiore, il terrazziere De Angelis Antonio, d'anni 56 da Ripi (Frosinone) alzando un tavolino se lo fece cadere sul piede sinistro. Nè avrà per 15 giorni.

Piccola Cronaca

La musica in piazza Colonna — Questa sera, dalle 20 1[2 alle 22 1[2, suonerà il concerto comunale. Ecco il programma:

1. Lehmann " Touristen-Marsch. „
2. Mendelssohn " 1.o Tempo della sinfonia cantata. „
3. Verdi " Don Carlo „ finale III.
4. Bizet " L'Arlesienne „ a) Ouverture; b) Carillon; c) Farandole.
5. Meyerbeer " Gli Ugonotti „ congiura.
6. Rab " Stefanie „ valtzer.

Monte di Pietà.

Giovedì 24 agosto 1899 - **2.ª** *Custodia vende*:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 28 gennaio 1899 fino alla polizza **21580.**

La **4.ª** *Custodia vende*:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 21 gennaio 1899 fino alla polizza **15840.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Teatri di Roma

Costanzi — Dopo un riposo di un mese, questo elegante teatro aprirà i suoi battenti per inaugurare la stagione autunnale colla compagnia italiana di operette e opere comiche Soares, Acconci e compagni.

Non occorre per ora di spendere molte parole sul merito di questa compagnia, perchè ancora è vivo tra noi il ricordo degli entusiastici successi ottenuti dai suoi principali componenti al teatro Nazionale.

Ora la compagnia si è arricchita di elementi artistici di primo ordine, di un repertorio dei più attraenti e di un macchinario senza confronti.

Nel corso della stagione si daranno le seguenti operette:

Barba-Bleu, Giroflè-Giroflà, Mascotte, Boccaccio, Donna Juanita, La dot de Brigitte, La figlia del tamburo maggiore, Il bubbeo e l'intrigante, Les petites Michu, Le Carnet du Diable ecc.

La prima rappresentazione avrà luogo mercoledì 30 corr.. colla operetta di Andrau *La Poupée*.

Adriano — L'Impresa di questo teatro ha trovato le miniere d'oro con la pantomima le *Cascate del Niagara*.

Anche iersera il vasto locale era gremito di pubblico.

Il concorso è giustificato, perchè spettacolo più attraente e meraviglioso di questo non si potrebbe trovare.

Questa sera altra replica.

Quirino — La graziosa *pochade* di Bisson: *Gelosa!* sarà questa sera eseguita dalla compagnia Boetti-Valvassura.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Politeama Adriano — Circo equestre, ore 21.
Quirino — *La Gelosa*, ore 21.

Ultime Notizie

Circolare immaginaria.

Fu detto da alcuni giornali italiani e fu anche ripetuto da qualche giornale straniero, per informazioni mandategli da Roma, che con recentissima circolare il Ministero dell'interno, in seguito agli avvenimenti di Parigi, aveva raccomandato ai prefetti ed alle autorità di P. S. una maggiore vigilanza al confine, nel timore che quegli avvenimenti potessero avere un contraccolpo tra noi.

Possiamo affermare che una siffatta circolare non esiste. Nè avrebbe ragione di esistere, perchè gli avvenimenti di Parigi hanno un carattere esclusivamente locale, ai quali la Francia non partecipa, e perchè la tranquillità e l'ordine pubblico in Italia nulla lasciano a desiderare.

L'Italia in Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 22, ore 11.44. — Il barone Heyking, già ministro tedesco a Pechino, dichiarò ad un giornalista che lo intervistò sulla vertenza italo-cinese, che la Cina suole opporre dapprima in ogni questione un rifiuto, salvo poi a cedere se chi chiede minaccia di ricorrere alla forza.

Crede però che la questione italo-cinese si risolverà pacificamente.

Riguardo ai recenti disordini antieristiani a Schantung esclude ogni importanza politica. Dichiarò finalmente impossibile un'alleanza cino-giapponese.

Elezioni politiche.

Il collegio elettorale di Teramo è convocato pel 10 settembre per l'elezione del proprio deputato.

Occorrendo ballottaggio avrà luogo il giorno 17 successivo.

Ministero Interno.

Il Presidente del Consiglio, on. Pelloux, ricevette ieri il prefetto a disposizione comm. Piras-Lecca ed il prefetto di Mantova comm. Acanfora, che conferì anche con l'on. sotto-segretario di Stato, Bertolini.

Iersera l'on. Pelloux ebbe una conferenza con il sottosegretario di Stato agli esteri, on. Fusinato, intorno alla situazione internazionale.

Con R. decreto di questi giorni è stato sciolto il Consiglio Provinciale di Parma.

Ministero Esteri.

Il nuovo ministro del Giappone Oyama si è recato alla Consulta a fare visita all'on. Fusinato nell'assenza dell'on. Venosta, e dopo è stato ricevuto anche dal comm. Malvano.

Ministero Grazia e Giustizia.

Iersera è partito da Roma, in breve congedo l'on. ministro Bonasi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono tornati in Roma i Commissari che hanno presieduto nelle varie provincie designate, agli esami dei concorrenti al posto di alunno nell'amministrazione delle poste.

I temi da esaminare sono circa 19000.

Il ministero, per sollecitare il lavoro di revisione, nominerà due Commissioni — una, esaminerà i temi concernenti la parte tecnica e l'altra i temi di coltura generale.

Ministero Marina.

Ai primi di settembre si riunirà il Consiglio superiore di marina per dare il parere sul nuovo tipo di nave di battaglia ideato dall'on. Bettolo.

Il medico capo di 1. cl. Calabrese Leopoldo è traferito dal 1. al 2. dipart. marittimo a datare dal 1. settembre p. v.

A surrogarlo nella sua destinazione presso il Corpo R. E. è destinato il medico capo di 2. cl. Cappelletto Alessandro.

Col 1. settembre p. v. il tenente di vasc. Navone Luigi imbarcherà sulla *Sardegna*.

Il sottotenente di vasc. Bernotti Romeo non imbarcherà sulla predetta nave per comprovati motivi di salute.

Il *Barbarigo* è partito da Messina; l'*Europa* è giunta a Spezia; la *Confienza* è partita da Sorrento; il *Governolo* è partito da Venezia.

La R. nave *Liguria* è partita oggi da Spezia per recarsi a sostituire la R. nave *Marco Polo* che rimpatrierà.

La squadra inglese.

(S) **Santa Margherita Ligure,** 22. — E' arrivata la squadra inglese, composta di otto corazzate, quattro incrociatori e cinque destroyers. Le autorità, a bordo di una torpediniera della R. marina messa a loro disposizione, si recarono sulla nave ammiraglia *Revenge* ad ossequiare l'ammiraglio Noel.

Informazioni estere

La tragedia di Zinder.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 22, ore 15.30. — Si è rinunziata ad ogni speranza di raggiungere Voulet e Chanoine.

Si uniranno forse alle tribù di Teràd nemiche della Francia.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 22 — La situazione in via Chabrol è immutata.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 22, ore 15,30. — Il caffettiere Gry uscì stanotte dal Grande Occidente e venne trasportato all'ospedale.

Egli afferma che gli associati sono soltanto una dozzina, spossati e incapaci di resistere a lungo.

Millevoye, il quale tenta una nuova mediazione, verrà ricevuto oggi dal presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau.

(S) **Rennes,** 22. — Due scatole sospette pervennero, iersera, all'indirizzo dell'avv. Labori.

Furono portate alla polveriera.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 22, ore 21.20. — Secondo la *Vossische Zeitung*, durante il recente soggiorno dell'Imperatore nelle provincie Renane, furono prese dalla polizia straordinarie misure di precauzione, essendo corsa voce che si stesse complottando un attentato anarchico.

Vennero arrestati tutti gli operai, specialmente italiani, lavoranti alle fortificazioni di Saulney e non furono rilasciati che dopo la partenza dell'Imperatore.

Alle feste a Metz e all'inaugurazione del monumento a Saint-Privat erano presenti cento agenti segreti e venne operato un arresto.

La *Koelnische Zeitung* attribuisce tali misure alla voce corsa dell'arrivo di un anarchico da Parigi.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 22 è giunto a Las Palmas il *Perseo*, ed ha proseguito pel Plata proveniente da Barcellona e Genova.

Il *Sirio* proveniente da Barcellona e Genova, è giunto a Montevideo.

BORSE E MERCATI

Roma, 22 agosto 1899.

I dispacci di Parigi non accennarono a nuovi disordini e questo bastò perchè i mercati fossero più calmi.

Le piazze italiane accentuarono dai primi corsi una certa resistenza. Qui trattata in principio la Rendita a 99,15 per fine corrente salì gradatamente fino a 99.30 prezzo di chiusura.

Il contante fu quotato 99.25 a 99.30 e il 4 1[2 111.50.

Per i valori si notò oggi una leggera attività conseguenza della quale si ebbero i seguenti prezzi fatti.

Gaz 806 a 807 — Credito Italiano 648 a 649 restando così domandato — Omnibus 418 — Ferriere 181 a 162.50 — Carburo 570 a 560 — Concimi 130 — Forni 187 a 188 — Montecatini 300 — Val Sacco 298.

Tutto il resto a prezzi nominali e senza variazioni degne di nota.

Cambi invariati.

Francia 107.82 1[2 — Londra 27.25.

Cambio dazio doganale 23 agosto L. 107.86.

Dal 21 al 27 — fino a L. 100 — L. 107.65.

BORSE ITALIANE — 22 agosto 1899
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 25	99 25	99 12	99 05
Id. fine	— —	99 30	99 15	— —
Id. 4 1[2 0[0	110 75	111 —	111 —	— —
Az. B. d'Italia	965 —	— —	964 —	962 —
„ B Generale	— —	93 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	553 —	554 —	553 —	553 —
„ „ Merid.	723 —	723 —	722 —	723 —
„ di Torino.	— —	— —	395 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	230 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	504 —	506 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	422 —	422 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	319	— —	— —
Id. Merid.	— —	328 25	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	606 —	— —	— —
4 1[2	— —	516 —	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	514 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	107 95	107 85	107 92	107 95
Berlino id.	133 —	132 97	133 —	132 75
Londra id.	27 26	27 24	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 25	26 01

Consolidati - Media uff. del Regno - 21 *agosto*

	con cedola	*senza cedola*
5 0[0 lordo	99 38 5[8	97,38 5[8
4 1[2 netto	110.97 1[2	109.85
4 0[0 netto	99.10	97.10
3 0[0 lordo	63.35 7[8	62 15 7[8

Parigi 22, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
„ 3 0[0 perp.	99 85 99 95	99 90	99 67
„ 3 1[2 0[0	101 85	101 75	101 90
ITALIANA 5 0[0	92 10	92 15	91 60
turca	23 25	23 35	23 20
spagnuola	59 25	59 72	58 60
russa nuova	— —	90 —	89 90
portoghese	23 —	23 25	23 20
ungherese	— —	100 10	100 55
Egiziano 4 0[0	— —	108 —	107 60
Banca di Parigi	1036 —	1032 —	1035 —
Banca Ottomana	— —	567 —	565 —
Credito Fondiario	— —	705 —	707 —
Azioni Suez	— —	3495 —	3505 —
Lotti Turchi	— —	124 —	— —
Fer. Meridion. ital.	— —	675 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	7 1/4	7 1/4
su Londra	— —	25 25 1/2	25 25 1/2
su Madrid	23 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 22 ore 15,47 (fonte italiana) — 99,90 92,10 — 674 — 26,67 — 23,27 — 567 — 59,72 — 1113 — 3505 — 1110 — 234 — 188 — 227 — 288 22,40 — 597 — 274 — 105 — 600 — 599 — 89.

Parigi, 22 ore 15,50 (fonte francese) — Cattive notizie smentite. Mercato meglio impressionato riprende vivamente.

Vienna, 22 ferma	21	22
C. austriaco	385 75	386 —
B. aust. oro	118 10	118 10
Id. carta	100 10	100 10
N.ni oro.	9 55 1/2	9 55
Lire ital.	44 40	44 40
C. Londra	120 65	120 62

Londra, 22, chiusura	22	22
N.i Cons.	106 —	105 15/16
Italiana.	91 —	90 7/8
Turca.	22 7/8	22 7/8
Egiziano	106 —	105 1/2
Argento.	27 5/8	27 9/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 170,000 - Rit. st.

Berlino, 22, ferma	21	22
Ital. cont.	92 75	92 50
f. mese.	92 60	92 70
Az. Merid.	133 90	133 70
„ Medit.	103 60	103 50
Obb. ferr. 3 0[0	57 90	57 60
„ Merid.	— —	60 30
„ Roma.	— —	— —
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 25	216 40
cambio Italia	— —	75 10

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 1[2 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	4 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 per 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 21 agosto — ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	4000

Havre, 21 agosto — ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine agosto TENDENZA sostenuta	Balle N. L. 38 1[8	1377
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 32 50	6870

Parigi, 21 agosto ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prime marche	42	75	27	25	
Avena	15	—	17	50	
Olio di colza	52		52	50	
Spiriti	47	25	43	25	
Zuccari	103	50	107	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)—

COMMIATO.

La fine dell'avventura.

— Vi proverò — disse alla fine — che io sono Leonardo Outram, vale a dire ve lo proverò *prima facie*; poi voi potrete persuadervi della verità delle mie asserzioni coi metodi soliti — E qui egli cominciò a produrre una quantità di prove, che è inutile ripetere. L'uomo di legge ascoltava in silenzio e prendeva di tanto in tanto qualche annotazione.

— Credo — disse quando Leonardo ebbe finito — che salvo quelle inchieste di cui voi stesso avete riconosciuto la necessità in un argomento così importante, io posso ritenere come accertato che voi siete il signor Leonardo Outram, o piuttosto — soggiunse correggendosi — dacchè sento che il vostro fratello maggiore Tommaso è morto, Sir Leonardo Outram.

" Ed invero, voi mi avete così intieramente convinto di questo, che non esito a consegnarvi una lettera diretta a voi dalla defunta Lady Cohen, e depositata presso di me insieme al testamento; benchè debba pregarvi, quando l'avrete letta, di lasciarla per ora presso di me.

" Intanto vi potrà forse interessar di sapere — continuò il signor Turner mentre si avvicinava ad una cassaforte incastrata nel muro e ne apriva lo sportello di ferro — che noi vi abbiamo dato la caccia per un anno e più.

" Abbiamo persino mandato un uomo nell'Africa meridionale ed egli trovò le vostre traccie sino ad un certo posto nelle montagne a nord della Baja di Delagoa, dove si era saputo che voi, vostro fratello Tommaso e due amici cercavate l'oro.

" Quell'uomo arrivò in quel posto la notte del nove maggio dell'anno scorso.

— Proprio il giorno che io ne partivo — interruppe Leonardo.

— Ed egli trovò le traccie del vostro campo e tre tombe.

" Da principio il nostro rappresentante credette che voi foste tutti morti, ma poi si imbattè in un indigeno, che pare avesse disertato dal vostro servizio, il quale gli raccontò che uno dei fratelli era moritondo quando egli aveva lasciato l'accampamento, ma che l'altro era sempre in buona salute, benchè non sapesse dire dove fosse andato.

— Mio fratello Tommaso morì il primo di maggio... proprio un anno oggi — disse Leonardo.

— Dopo di questo si perdè ogni traccia di voi, ma io ho continuato gli avvisi, perchè la gente che si crede perduta torna qualche volta in modo meraviglioso a reclamare il suo avere, e voi ne vedete il risultato.

" Eccovi la lettera, Sir Leonardo Outram.

Leonardo prese il documento e lo guardò, mentre degli strani sentimenti si affollavano al suo spirito.

Quella era la prima lettera che riceveva da Giovanna Beach ed era pure l'ultima che potesse mai ricevere da lei.

— Prima che io l'apra, signor Turner — disse Leonardo — per mia soddisfazione vi pregherei di paragonare la calligrafia dell'indirizzo con un altro saggio che per caso è in mio possesso — e togliendosi di tasca lo sdruscito libro di preghiere.... ricordo di Giovanna.... lo aprì al frontespizio ed accennò al legale la dedica, ponendovi accanto la busta.

Il signor Turner prese una lente ed esaminò prima uno scritto poi l'altro.

— Queste parole sembrano scritte dalla stessa mano — disse allora — La calligrafia di Lady Cohen era speciale ed è impossibile d'ingannarsi benchè io non sia un perito. Per togliervi ogni responsabilità, l'aprirò io stesso, col vostro consenso — Così dicendo tagliò la busta con un tagliacarte d'avorio, ne trasse il contenuto e lo porse a Leonardo. La lettera diceva così:

Mio diletto Leonardo!

" Posso ben chiamarti così senza vergognarmene io che non sono più moglie di nessuno, visto che tu sei in realtà la persona più diletta al mio cuore, o vivente, o morto come il mio marito e la mia bambina. Il testamento che firmerò domani, proverà se sei ancora vivo come spero, quanto sia grande la mia bramosia di reintegrarti nel possesso della tua avita magione della quale la sorte ti ha privato. E' col più grande piacere che io ti faccio questo lascito e posso farlo con coscienza netta poichè il defunto mio marito mi ha lasciato assoluta padrona di tutto... essendo egli stesso senza parenti prossimi.... nel caso doloroso, che poi si è avverato, che morisse la nostra unica figlia.

" Possa tu viver lungamente per godere le terre e le ricchezza che mi è dato restituire alla tua famiglia e possano i tuoi figli ed i loro discendenti dimorare ad Outram per molte e molte generazioni avvenire.

" E adesso non più di questo argomento, poichè ho una spiegazione da fare ed un perdono da da chiedere.

" Può darsi, Leonardo che quando i tuoi occhi si poseranno su queste righe tu mi abbia..... e molto meritatamente..... dimenticato; può essere che tu abbia posto il tuo amore sopra di un altra donna, Eppure no... intanto che scrivo sento che questo non è vero; tu non mi dimenticherai affatto, Leonardo tu non dimenticherai il tuo primo amore e nessun altra donna sarà mai quello ch'io sono stata per te.... almeno così io mi immagino nella mia pazza vanità.

" Tu chiederai quale spiegazione io possa darti dopo il modo con cui ti ho trattato e dopo l'oltraggio che ho recato al mio amore, pur nonostante io voglio dartela una spiegazione.

" Fui trascinata a questo matrimonio, Leonardo dal mio povero babbo che poteva esser crudele molto crudele quando voleva.

" Confessando questo, so bene di confessare la mia debolezza; ma è purtroppo così, sono stata sempre debole. Pure credimi, ho lottato fin che ho potuto; ti ho scritto ma le lettere sono state intercettate; ho confessato tutto al signor Cohen, ma egli era testardo e passionato e non volle tener conto delle mie suppliche. Così lo sposai, Leonardo; e fui abbastanza felice con lui poichè egli era per me la bontà personificata; ma dal giorno del mio matrimonio ho cominciato a morire.

" E adesso son passati più di sei anni da quella notte che ci siamo separati nella neve; la mia fine è prossima, io sto realmente per morire. Dio ha voluto togliermi la mia bambina, e quest'ultima scossa è stata troppo forte per me. Così io vado a raggiungerla e ad aspettare con lei il tempo in cui potrò rivedere il tuo volto indimenticato.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pics. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1	2	3	4	5	6	7	8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale nominale L. 40,000,000 versato L. 33,000,000

Sede Centrale: MILANO - Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino - Succursale: Messina

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1899.

ATTIVO.

Voce		Importo
Azionisti Conto Capitale	L.	6,895,000 —
Numerario in Cassa	"	7,148,758 23
Fondi presso gli Istituti d'Em.	"	159,739 51
Cassa Ced., Tit. estratti e valute	"	378,447 25
Portafoglio Italia	"	24,699,844 03
Portafoglio Estero	"	3,505,706 84
Effetti all'incasso	"	618,290 28
Riporti	"	44,517,045 84
Effetti pubblici di Proprietà	"	13,001,312 41
Az. Banca Subalpina in liq.	"	2,310,414 99
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	"	338,140 50
Corrispondenti-Saldi debitori	"	76,582,699 70
Partecipazioni	"	2,510,625 71
Accomandite	"	300,000 —
Beni stabili	"	4,610,721 99
Mobilio e Spese d'impianto	"	437,213 96
Debitori diversi	"	2,757,920 07
Titoli in deposito — a garanzia operaz.	"	1,754,525 —
Titoli in deposito — a cauzione serviz.	"	1,783,300 —
Titoli in deposito — a libera custodia	"	210,188,081 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	"	1,131,985 55
		L. 405,629,765 45

PASSIVO.

Voce		Importo
Cap. soc. (40000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	40,000,000 —
Fondo di Riserva	"	3,231,787 57
Fondo speciale disponibile	"	1,318,000 —
Azionisti Conto divid. 1897-98	"	1,985 —
Depositi in conto corrente	"	40,109,686 93
Buoni fruttiferi a scad. fissa	"	3,169,064 35
Accettazioni commerciali	"	8,963,134 44
Assegni in circolazione	"	1,879,578 83
Cedenti di effetti per l'incasso	"	2,142,094 63
Corrispondenti-Saldi creditori	"	81,095,010 47
Esattoria civica di Milano	"	827,092 66
Creditori diversi	"	6,562,163 80
Depositanti di titoli — a garanzia oper.	"	1,754,525 —
Depositanti di titoli — a caus. servizio	"	1,783,300 —
Depositanti di titoli — a libera custodia	"	210,188,081 —
Avanzo utili esercizio 1898	"	78,455 59
Utili lordi dell'Esercizio corr.	"	2,525,806 18
		L. 405,629,765 45

La Direzione — *A. Ghisalberti - O. Kiderlen* *I Sindaci* — *Dott. S. Allocchio - Aless. Besozzi.* *Il Capo Contabile* — *A. Comelli.*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
" " con vincolo di un mese 2 1[4 0[0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1[2 0[0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio 3 0[0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1[2 0[0, da 6 a 9 mesi 2 3[4 0[0, da 9 a 12 mesi 3 0[0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita,
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato o sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	" 10	" 15	" 25	" 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
	C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

I. CATEGORIA — 25 parole L. 1. — In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

II. CATEGORIA — 25 parole cent. 75 — In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

III. CATEGORIA — 25 parole cent. 50 — In più di 25 cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, massari, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).
Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Marta, dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
Galleria: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Naziona 230, dallele 14 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1[2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1[2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1[2.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3[4.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

22ª Decade — Dal 1 al 10 Agosto 1899.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	1,168,979 41	56,963 18	318,030 79	1,434,383 13	10,563 48	3,018,924 99	4,307 —
1898	1,123,345 95	53,272 89	311,796 03	1,392,678 31	8,394 03	2,889,437 63	— —
Diff. 1899	+ 45,633 46	+ 3,690 29	+ 36,234 76	+ 41,704 82	+ 2,174 16	+ 129,437 36	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	22,781,758 [illegible]	1,206,593 [illegible]	7,844,872 17	30,396,801 96	291,196 79	62520722 55	4,307 —
1898	22,209,534 57	1150,008 87	7,052,316 79	28,373,960 73	290,075 83	59075896 79	— —
Diff. 1899	+ 572,223 61	+ 56,584 58	+ 792,055 38	+ 2022,841 23	+ 1120 96	+ 3444825 46	— —

RETE COMPLEMENTARE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	101,512 23	4,142 99	18,935 44	119,493 06	1,413 88	245,497 60	1,521 07
1898	94,617 59	3,725 27	19,674 56	126,360 06	1,646 06	246,023 54	1,464 69
Diff. 1899	+ 6,894 64	+ 417 72	— 739 12	— 6,867 00	— 232 18	— 525 94	+ 56 38
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	1,604,202 94	41,671 83	535,555 78	2,707,144 25	30,628 83	4,919,303 63	1,521 07
1898	1,482,665 96	37,828 80	466,738 91	2,441,494 34	29,516 56	4,461,286 37	1,464 69
Diff. 1899	+ 121,636 98	+ 3,843 03	+ 69,816 87	+ 262,653 11	+ 1,067 27	+ 458,017 20	+ 56 38

Prodotto per Chilom.		RETI RIUNITE — Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenza
	della decade	560 12	543 26	+ 16 86
		11571 59	10008 42	+ 563 17

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, provebes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique
ET DE
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1,25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim. 6	L. 2.45	lisci	L. 0.35	centim. 14	L. 1.60	3 Numeri	L. 11.75	7[10	L. 3.80
» 7	» 2.80	filettati oro	» 0.50	» 16	» 1.80	4 »	» 15.50	8[10	» 3.60
» 8	» 3.20	legno	» 0.25	» 18	» 2.20	6 »	» 21.—	9[10	» 3.30
» 9	» 3.75	»	» 0.30	» 21	» 2.75	8 »	» 25.75	*Cordoni di seta*	
» 10	» 4.75	Perelle	» 0.45	secche	» 2.80	10 »	» 28.50	al metro	L. 0.20
» 12	» 6.—					12 »	» 32.—		

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi prima fine ottobre nei quartieri alti villino, od appartamento vuoti, esposizione mezzogiorno da 10 a 15 ambienti: Offerte Domenico Rotondo Bocca di Leone 78. 890

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 501

Arco della Ciambella N. 19 appartamento 11 grandi camere e cucina 2 passetti, acqua marcia, due cessi all'inglese, scala di marmo, portiere.

Vari appartamenti da 6 a 10 camere prospicienti Corso e via Colonnette, rimessi a nuovo con pavimenti nuovi. Ingresso Corso 456 rivolgersi portiere anche per locali terreni. 884

Mezzanino 4 vani cucina via Venti Settembre 35 (angolo via Quintino Sella) bella posizione adattissimo anche ufficio lire 80 mensili rivolgersi Buetow via Piemonte 1. 886

Via Posta Vecchia 10 p. 3 presso Piazza Navona tre camere ingresso cucina, loggia sulla strada. Trattative via Laurina 44 p. 4. 891

Banco S. Spirito N. 52 Affittasi appartamento di 9 camere e cucina. Le chiavi dal portiere. 884

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucina ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valazzi Corso 11 Settembre 118 p. p. Pesaro. Ins.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Cento lezioni pratiche rendono idoneo suonare sull'Arpa qualunque motivo. Nuovo sistema rapido, facilissimo. Lezione lire due. Carlo Corulli fermo posta Roma. Occorrendo, provvedesi strumento. 835

Cercasi subito da distinta famiglia donna di servizio italiana o francese che possa servire per bambinaia e sappia anche cucire. Scrivere F. G. Casella postale 45. 891

Signora tedesca che parla italiano e francese di bella presenza cerca posto per donna di compagnia, per viaggiare dirigere grande azienda. Dirigersi B. Argot via Merulana 14.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	21,57	—
Pisa	—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	4,10	12,—	—	16,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	18,25	—
	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,30	9,20	12,5	'15,10	17,20	18,57	—
Marino-Albano	5,40	8,35	12,15	'16,40	—	18,15	—
Anzio-N. (v. Albano)	5,40	8,35	—	—	—	18,15	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	6,5	'7,—	9,4	11,38	'16,25	18,38	—
Velletri-Terracina	6,5	—	11,35	16,25	18,38	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,25	—	10,—	18,08	—	—	—
Ladispoli	7,25	—	—	'15,45	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	14,—	—	19,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Milano	6,56	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,33	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,43	21,40	—	'22,59
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,15	14,15	—	20,32	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	'7,50	12,30	19,25	'21,20	22,21	—	'0,7
Albano-Marino	7,10	9,15	14,15	20,32	—	—	—
Terracina-Velletri	7,50	9,50	—	15,9	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,04	—	16,25	—	—	21,54	—
Ladispoli	—	—	12,43	—	—	—	'21,45

' Festivi — * Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

									festiv.
Roma p.	5,30	6,18	7,52	9,25	10,55	15,25	16,25	18,47	
Bagni a.	6,36	7,20	9,—	10,27	12,4	16,27	17,27	19,55	
Tivoli a.	7,12	7,59	9,39	11,5	12,43	17,6	18,6	20,34	
Tivoli p.	5,44	7,25	8,22	9,57	11,26	15,50	17,50	18,19	20,1
Bagni p.	6,22	8,2	9,—	10,35	12,5	16,29	18,29	18,56	20,37
Roma a.	7,30	9,4	10,8	11,43	13,13	17,37	19,31	20,3	21,45

Lingua francese prof. di Parigi, grande esperienza insegnamento, da lezioni a prezzi modestissimi. Preparazione esami, via del Lavatore 32. 880

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5.

Immer Arrivato felicemente. Procurerò sbrigarmi subito avendo solo desiderio ritornare. Come eri bella nel tuo orgasmo nella tua inquietudine! Non chiusi occhio tutta notte, ero sempre teco dolente non avere appagato tuo desiderio, ma confortandomi nella speranza rivederti più presto. Domani parto resterò fuori alcuni giorni ma procurerò sollecitare. Informerotti ritorno. Adorazione cara tantissimi. 890

Fougère Doven esserci tolto unico conforto! Scrivi, per carità, quando puoi: anticipa se è possibile di un giorno non importa se brevemente. Io continuerò tutti i giorni. Direi non avvisassi amiche. Leggi sempre Popolo: amami, amami mille volte di più per quello che soffro. Io t'adoro, ti penso sempre. 890

Mia Signora Ringrazioti vivamente affettuosissima lettera. Volgerò teneramente pensiero alla mia signora durante dolcissima villeggiatura; attenderò ansioso amorosi scritti, contraccambiandoli corrispondenza telegrafica. Tuo grande amore è immensamente dolcemente contraccambiato. Vivi tranquilla, felice.

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata	Lire 5,65
Per due chiamate	» 7,60
Per quattro chiamate	» 10,70
Per sei chiamate	» 15,95

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — **Roma**
Telefono N. 1564

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia